

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
PERIODO 2016-2022

ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149

Sindaco Giuseppe Virga

Prot. n. 6012 del 01.04.2022

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Regione Sicilia.

L'esposizione della maggior parte dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

I dati finanziari indicati nelle tabelle, di seguito riportate, corrispondono a quelli inviati alla BDAP e a quelli risultanti dalla contabilità dell'ente.

Si precisa che i dati finanziari consuntivi riferiti agli esercizi 2017-2021 costituiscono le risultanze dei rendiconti di gestione già approvati (rendiconto di gestione 2021 approvato al momento in Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 22.02.2022 e già depositato, unitamente alla relazione dell'Organo di revisione, per l'esame del Consiglio Comunale)

INDICE**PARTE I****DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

PARTE II**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:
2. Attività tributaria.
 - 2.1 Imposta Municipale sugli immobili
 - 2.2 Tasi
 - 2.3 Addizionale Irpef
 - 2.4 Prelievo sui rifiuti
3. Attività amministrativa
 - 3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni
 - 3.1.1 Controllo di gestione
 - 3.1.2 Controllo strategico
 - 3.1.3 Valutazione delle performance
 - 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

PARTE III**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
- 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo
- 3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.1 Rapporto tra competenza e residui
5. Patto di Stabilità interno
6. Indebitamento.

- 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente.
- 6.2 Rispetto del limite di indebitamento.
- 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione Flussi
7. Conto del patrimonio in sintesi
 - 7.1 Conto economico in sintesi
 - 7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio
8. Spesa per il personale.
 - 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
 - 8.2 Spesa del personale pro-capite
 - 8.3 Rapporto abitanti/dipendenti
 - 8.4 Indicare se nel periodo considerato si sono instaurati i seguenti rapporti di lavoro flessibile con i relativi costi evidenziati
 - 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.
 - 8.6 Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
 - 8.7 Fondo risorse decentrate.
 - 8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti
 - 1.1 Attività di controllo
 - 1.2 Attività giurisdizionale
2. Rilievi dell'Organo di revisione:
3. Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati.
 - 1.1 Le società di cui all'art.18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale e rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, del D. L. 112 del 2008
 - 1.2 Misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
 - 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile
 - 1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati
 - 1.5 Risultati di esercizio delle società e consorzi partecipati
 - 1.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. (art. 3, commi 27,28 e 29, Legge 24 dicembre 2007, n. 244).

PARTE I - DATI GENERALI**1.1. Popolazione residente**

	POP. al 29.11.2016	POP. al 31.1.2022
NR. ABITANTI	8347	8757
NATI NEL QUINQUENNIO		443
MORTI NEL QUINQUENNIO		397
IMMIGRATI NEL QUINQUENNIO		1809
EMIGRATI NEL QUINQUENNIO		1793
SALDO MIGRATORIO		16 (imm - emigr.)
INCREMENTO		63 (nati-morti+imm-emi)

Dati riassuntivi del Comune di Altavilla Milicia

Popolazione e Territorio	Rilev. al 2016	Rilev. al 31.01.2022	Fonte	Un. di misura
Residenti	8350	8757	ISTAT	Numero
di cui Stranieri residenti	147	170	ISTAT	Numero
Numero di famiglie	3493	3897	ISTAT	Numero
Popolazione legale (Censimento)	8285	8307	ISTAT	Numero
Altitudine media		252,1094	ISTAT	metri
Superficie territoriale		23,7842	ISTAT	km quadrati

1.2. Organi politici

A seguito di elezioni amministrative svoltesi il 27/11/2016, in data 29/11/2016 è stato proclamato sindaco del Comune di Altavilla Milicia l'Avvocato Giuseppe Virga.

Il Consiglio e la Giunta comunale sono così composti:

Carica	Nominativo	Delibera di proclamazione eletti e di surroga
Presidente del Consiglio	D'Ugo Biagio	n. 36 del 09/12/2016
Consigliere	Abbinanti Nunzia	n. 36 del 09/12/2016 - Fino al 03/12/2021 (data dimissioni)
Consigliere	Pace Claudia	n. 36 del 09/12/2016 - Fino al 12/10/2021 (data dimissioni)
Consigliere	Imburgia Gregorio	n. 36 del 09/12/2016
Consigliere	Guagliardo Mario	n. 36 del 09/12/2016- Fino al 09/06/2017 (data dimissioni)
Consigliere	Pecoraro Rosario	n. 38 del 15/06/2017 di surroga - Fino al 21/02/2019 (data dimissioni)
Consigliere	Urso Vincenza	n. 36 del 09/12/2016
Consigliere	Arrigo Giuseppe	n. 36 del 09/12/2016

Consigliere	Abbinanti Chiara	n. 36 del 09/12/2016
Consigliere	Puccio Roberto	n. 36 del 09/12/2016
Consigliere	Nucatola Maria Concetta	n. 36 del 09/12/2016
Consigliere	Piro Provvidenza	n. 46 del 29/12/2016 di surroga.
Consigliere	Moreci Rosalia	n. 46 del 29/12/2016 di surroga - Fino al 12/10/2021 (data dimissioni)
Consigliere	Lazzara Maria Rita	n. 36 del 09/12/2016 - Fino al 29/12/2016 (data dimissioni)
Consigliere	Lo Bosco Salvatore	n. 36 del 09/12/2016 - Fino al 29/12/2016 (data dimissioni)
Consigliere	Premutati Filippo	n. 10 del 25/03/2019 di surroga.

GIUNTA COMUNALE COMPOSIZIONE ATTUALE

Carica	Nominativo	Deleghe	In Carica
Sindaco	Virga Giuseppe		
Vicesindaco	Lazzara Maria Rita	Determina sindacale n. 1 del 12/12/2016 Deleghe: Crescita culturale. Spazi culturali. Promozione e valorizzazione dei rapporti con gli Operatori di cultura, comunali ed extracomunali Educazione e istruzione. Pari opportunità Rapporti con le istituzioni regionali, statali e comunitarie Determina Sindacale n. 7 del 15/10/2021 Nomina Vicesindaco	Dal 12/12/2016 ad oggi
Assessore	Urso Vincenza	Determina Sindacale n. 6 del 12/10/2021 Deleghe: Politiche per l'infanzia e per le persone con fragilità. Decoro urbano, ambiente e verde pubblico. Diritti e benessere degli animali	Dal 12/10/2021 ad oggi
Assessore	Bucaro Antonino	Determina Sindacale n. 8 del 23/11/2021. Deleghe: Igiene ambientale. Sicurezza e Protezione Civile. Patrimonio e Beni confiscati. Coesione del territorio.	Dal 23/11/2021 ad oggi
Assessore	Scirè Matteo	Determina Sindacale n. 10 del 10/12/2021.- Terzo settore, politiche giovanili, marketing turistico e attività produttive.	Dal 10/12/2021 ad oggi

COMPONENTI GIUNTA PERIODI PREGRESSI - NON IN CARICA

Assessore	Imburgia Gregorio	Determina Sindacale n. 1 del 12/12/2016. Deleghe: Politiche giovanili sport. Rapporti con le associazioni sportive e giovanili, i comitati, il santuario e le istituzioni religiose. Tutela e valorizzazione delle strutture sportive e ricreative, del patrimonio ambientale e del verde pubblico. Qualità della vita. Politiche energetiche.	Dal 12/12/2016 al 26/04/2018 (data dimissioni)
Vicesindaco	Lo Bosco Salvatore	Determina Sindacale n. 1 del 12/12/2016. Deleghe: Vicesindaco. Igiene ambientale.	Dal 12/12/2016 al 08/10/2021 (data dimissioni)

		Coesione sociale e contrasto alla povertà. Politiche del lavoro e sviluppo economico. Rapporti con le istituzioni regionali, statali e comunitarie.	
Assessore	Abbinanti Nunzia	Determina Sindacale n. 5 del 03/05/2018. Deleghe: Politiche giovanili sport. Rapporti con le associazioni sportive e giovanili, i comitati, il santuario e le istituzioni religiose. Tutela e valorizzazione delle strutture sportive e ricreative, del patrimonio ambientale e del verde pubblico. Qualità della vita. Politiche energetiche.	Dal 03/05/2018 al 03/12/2021 (data dimissioni)
Assessore	Guagliardo Mario	Determina Sindacale n. 1 del 12/12/2016. Deleghe: Coesione del territorio. Partecipazione e Cittadinanza attiva. Salute. Attività produttive. Sicurezza e Protezione civile. Lavori pubblici. Decoro urbano.	Dal 12/12/2016 al 16/11/2021 (data dimissioni).

L'attività del Consiglio comunale e della Giunta dall'insediamento (29.11.2016) al 31.03.2022 è stata la seguente (prima attività in data 19.01.2017):

CONSIGLIO COMUNALE		2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOT.
N° SEDUTE		10	8	9	6	11	0	44
N° PROVVEDIMENTI ADOTTATI		67	51	51	27	41	0	237

- Anno 2022: Dati alla data del 31.03.2022
ULTIMO CONSIGLIO IN DATA 10.12.2021

GIUNTA COMUNALE		2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOT.
N° SEDUTE		59	62	47	38	41	14	261
N° PROVVEDIMENTI ADOTTATI		172	176	173	139	100	39	799

- Anno 2022: Dati alla data del 31.03.2022
ULTIMA GIUNTA IN DATA 29.03.2022

Con delibera di C.C. n. 42 del 9.12.2016 il Consiglio comunale ha ricevuto il giuramento del Sindaco e preso atto delle Linee programmatiche di mandato.

1.3. Struttura organizzativa

Dati risultanti alla data del 31.01.2022:

Direttore:

==

Segretario Generale:

In convenzione al 40% con il Comune di Ficarazzi (PA) dal

Numero dirigenti:	1.03.2021 – D. C.C. n. 2 del 17/02/2021 e n. 4 del 17/02/2021
Numero posizioni organizzative:	Non sono previste figure dirigenziali in dotazione organica
Numero totale personale	N. 5
	N. 48, di cui n. 28 dipendenti a tempo pieno e indeterminato, n. 18 dipendenti a tempo parziale e indeterminato, n. 2 dipendenti a tempo determinato oltre n. 1 risorsa a valere sui fondi dell'Agencia per la coesione territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31.01.2012 e modificato in ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 14.05.2019.

Nel corso del mandato, il numero di dipendenti in servizio ha subito le variazioni riportate nella tabella sottostante.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TEMPO DETERMINATO	19	19	19	19	1	2	2
TEMPO INDETERMINATO	36	35	33	29	45	45	45
Art .110, comma 1°, TUEL.	2	2	2	2	2	1	1
TOTALE	57	56	54	50	48	48	48

• Dati al 31.12 anni precedenti ed al 31.01.2022

Alla data del 31.01.2022 l'organizzazione è la seguente:

Al vertice della struttura burocratica è posto il Segretario Generale – Avv. Maria Letizia Careri

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in n.5 Settori e precisamente:

Settore I “Affari generali. Servizi demografici” – Responsabile di PO – Dott.ssa Adriana Ferrara

Settore II Economico-Finanziario” – Responsabile di PO – Dott. Domenico Camarda

Settore III “Tecnico” – Responsabile di PO – Ing. Daniela Bonsignore

Settore IV “Polizia Municipale” – Responsabile di PO – Com. Giuseppe Greco

Settore V “Servizi sociali – Scolastici – Turismo sport e spettacolo” – Sig. Antonino Guagliardo

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo di mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato amministrativo nè ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il contesto interno ha fortemente risentito della progressiva riduzione della dotazione organica, dovuta principalmente al collocamento in quiescenza del personale, compreso quello che in passato aveva ricoperto posizioni di responsabilità gestionale. Il quadro normativo in materia di spese di personale degli Enti Locali ha sempre posto una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili, quali principi di coordinamento della

finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici. In tale contesto si è inserito, da ultimo, l'articolo 33, comma 2, del c.d. "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019 conv. in Legge n. 58/2019) che ha collegato la capacità assunzionale dei Comuni ad un valore standard di sostenibilità finanziaria delle assunzioni medesime, che non consente, se non a fronte di un incremento delle entrate correnti, di programmare incrementi di dotazione. Solo nell'anno 2020, grazie alla oculata gestione finanziaria dell'Ente, è stato possibile programmare delle procedure di assunzione di personale a tempo pieno e indeterminato, che si sono concluse nel corso delle annualità 2021 e 2022 con l'assunzione di n. 3 unità di lavoro (oltre n. 1 unità in corso di assunzione), tra cui un dipendente preposto alla direzione e gestione del Settore Tecnico.

Il mandato è stato caratterizzato da una gestione prudentiale che ha consentito di approvare con tempestività i documenti contabili di programmazione e ad assicurare l'integrale copertura dei costi di gestione, nonché di conseguire negli anni risultati di amministrazione positivi. Numerosi sono stati gli investimenti effettuati.

Tuttavia la riduzione dei trasferimenti statali e la crisi socio-economica hanno determinato una riduzione delle entrate. La situazione socio-economica delle famiglie del territorio comunale risulta, negli ultimi anni, aggravata, in linea con le difficoltà economiche congiunturali di livello nazionale. Si è assistito, infatti, ad una crescita del disagio economico dei nuclei familiari, in particolare, con portatori di handicap e/o anziani con basso reddito ed all'aumento di soggetti privi di occupazione lavorativa e di dimora di proprietà.

Tale contingenza ha comportato e comporta interventi di sostegno ai soggetti in stato di bisogno, sia continuativi, per il perdurare dello stato di disagio, sia straordinari da parte dei Servizi Sociali, con azioni di sostegno economico diretto o alternativo e servizi alla persona.

L'emergenza Covid-19 ha, inoltre, stravolto lo scenario economico nazionale e anche la gestione dei Comuni. L'Italia da anni si trovava in condizione di recessione tecnica, dalla quale, a far data dai primi mesi del 2017 era iniziata, anche se a ritmi contenuti, una ripresa ciclica, spinta dal consolidamento dei consumi e dall'accelerazione degli investimenti. Gli indicatori segnalano che nei primi mesi del 2018 e 2019 l'attività economica ha beneficiato del riavvio della manifattura, cui si sarebbe aggiunto il consolidamento della ripresa nel settore dei servizi e nel comparto edile.

Stato e Regione sono intervenuti per tamponare nell'immediato i bisogni primari delle famiglie, ma il problema delle entrate, sempre più esigue, degli Enti Locali risale a molto prima del Coronavirus.

Gli Enti Locali, impegnati in prima linea a superare l'emergenza Coronavirus, hanno però dovuto affrontare un altro problema principale: trovare le risorse economiche per garantire ai cittadini i servizi pubblici essenziali.

La capacità fiscale dei Comuni Siciliani si è drasticamente ridotta. Non per volontà degli amministratori, né per volontà dei cittadini e imprese che versano i tributi. È ridotta, se non in alcuni casi azzerata, per la situazione di crisi economica del territorio, ulteriormente acuita a seguito dell'emergenza sanitaria.

Il coinvolgimento delle diverse forze istituzionali è certamente il primo passo necessario per costruire un percorso che consenta di tracciare un percorso di ripartenza di una Regione segnata profondamente da una crisi economica ed occupazionale di lunga durata. È necessario certamente tutelare la salute dei cittadini, ma è necessario sostenere gli enti locali siciliani nella delicata fase della ripartenza. I Comuni siciliani nella fase di post - emergenza si sono trovati a dover affrontare un unico e importante compito: dare risposte concrete a cittadini, famiglie e imprese in difficoltà, formulando proposte e soluzioni condivise per riavviare e rafforzare il tessuto socio-economico della Sicilia messo in ginocchio dagli effetti della pandemia e garantire i servizi pubblici essenziali. L'Ente ha cercato di fronteggiare gli effetti della pandemia riducendo l'impatto della tassazione locale, in linea con i provvedimenti governativi, e aumentando gli stanziamenti a sostegno delle famiglie in difficoltà e a sostegno di commercio e imprese, per dare sollievo immediato alle situazioni di disagio e dare un contributo alla creazione delle condizioni per la ripresa economica.

RAGIONERIA

L'ufficio ragioneria ha dovuto affrontare nel corso del quinquennio notevoli difficoltà conseguenti all'adozione di nuove forme di contabilità "armonizzata", alla radicale riduzione dei trasferimenti statali e regionali, all'incremento degli adempimenti richiesti dalla normativa nazionale che hanno pesato notevolmente sull'attività d'ufficio, rendendo necessari maggiori sforzi e impegni di tutto il personale assegnato al Settore.

La gestione finanziaria, in forza dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e in generale dei nuovi principi contabili applicati di cui al D.l.g. 118/2011 e delle regole del pareggio di bilancio, è divenuta senz'altro molto più complessa e ha reso necessario una comunicazione sempre più efficace tra i Responsabili di Settore e tra questi e gli organi di governo, al fine di dare concreta attuazione alle scelte politiche attraverso gli strumenti di programmazione.

A quanto sin qui esposto si è aggiunta la previsione normativa del graduale innalzamento degli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità sia in termini di percentuale sia sul metodo di calcolo, il cui onere grava sulla parte corrente del bilancio, e che ribalta le difficoltà di mantenere gli equilibri di cassa direttamente sulla competenza.

Ciò nonostante il Settore ha sempre con puntualità e regolarità assicurato la salvaguardia degli equilibri di bilancio in fase preventiva e di gestione, consentendo l'approvazione dei principali documenti contabili (DUP – Bilancio di previsione – Rendiconto di gestione) in tempi rapidissimi rispetto alla stragrande maggioranza dei Comuni siciliani e rispettando le relative date di scadenza.

Nel corso del quinquennio di mandato non si è mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, nonostante abbiano influito sulla situazione di cassa dell'Ente le difficoltà di riscossione relative alla Tari e il pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000.

TRIBUTI

Durante il quinquennio di mandato, particolarmente impegnativa è stata l'attività del servizio tributi, in considerazione delle numerose e sostanziali modifiche normative in materia di imposte locali.

Le predette riforme hanno determinato la necessità di predisporre nuove e adeguate regolamentazioni comunali in materia di Tari, Imu e Canone Unico Patrimoniale, nonché di porre in essere nuovi provvedimenti amministrativi per la determinazione del regime fiscale dei tributi.

Il personale assegnato a detto servizio ha dovuto approfondire le novità normative.

In ordine alla Tari, negli anni 2020 e 2021 è stata ridotta la pressione fiscale sulle attività commerciali, mediante l'introduzione di agevolazioni fiscali, per far fronte alla situazione di difficoltà economica conseguente all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Nelle annualità 2017/2019 la consapevolezza della necessità di potenziare le attività di verifica e accertamento dei tributi locali e di contrasto all'evasione fiscale si è tradotta nell'adozione di una serie di iniziative e misure finalizzate a incrementare le entrate proprie dell'Ente, quali l'istituzione di un tavolo tecnico per il recupero evasione TARI con previsione di incrocio dei dati mediante elaborazione su piattaforma informatica (Siatel, sister, GedaT etc. - direttiva n. 2711 del 1.2.2018 del Segretario Comunale); l'adozione delle Linee guida per l'attuazione del principio di compensazione debiti-crediti" (deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 22/02/2018; lo svolgimento di attività di aggiornamento della banca dati tributaria del Comune di Altavilla Milicia (disposizione di servizio n.4573 del 27/02/2017); l'approvazione del Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei Tributi Locali ai sensi dell'art. 15 Ter del Decreto Legge 30/04/2019 così come modificato dalla Legge di Conversione n. 58 del 28/06/2019 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13/11/2019)

Nel 2018 è stato altresì affidata a operatore economico privato, nell'ottica dell'accelerazione delle procedure di riscossione coattiva delle entrate tributarie, concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate Tarsu/Tares/Tari per gli anni 2013-2014.

SEGRETERIA – ANAGRAFE – STATO CIVILE – ELETTORALE

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze dei Servizi di segreteria, che da Servizio con tipiche mansioni di back-office è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa.

La protocollazione è stata del tutto digitalizzata ed assegnata a ciascun Responsabile di settore l'invio dei provvedimenti consentendo ampia autonomia organizzativa alle strutture

Il servizio elettorale ha effettuato nel quinquennio n. 3 consultazioni elettorali e n. 2 consultazioni referendarie, assicurando puntualità nonostante la progressiva riduzione del personale.

Con deliberazione n. 78 del 15.07.2020 si è provveduto a rafforzare e decentrare l'Ufficio di Stato civile presso il plesso "Zucchetto", con evidenti benefici all'utenza più lontana alla sede comunale di via Loreto, 60.

E' stato avviato, nell'aprile 2018, con largo anticipo rispetto a molti altri comuni del territorio regionale, il rilascio delle Carte di Identità Elettroniche richieste dal Ministero dell'Interno per il tramite delle Prefetture.

E' stato effettuato in data 22.11.2019 il subentro all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), previo censimento e dotazione dei dispositivi di accesso; attività di presubentro; assegnazione degli appositi dispositivi individuati dal D.P.C.M. 10/11/2014 n. 194 (certificato di postazione, smart card personale, lettore di smart card), contribuendo l'Ente alla gestione della Banca dati nazionale della popolazione residente.

E' stato effettuata l'eliminazione dello schedario cartaceo a favore del digitale e la ricompilazione delle liste elettorali generali e sezionali.

Si è ottemperato, tra i primissimi, se non unico Comune della Regione, a quanto previsto dalla nuova normativa in materia di redazione degli atti di Stato Civile, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 9.11.2020, che si inserisce nell'ambito del processo di realizzazione dell'"unico archivio informatico" di cui all'art.10 del citato D.P.R. n. 396/2000, ora "archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai comuni" ai sensi dell'art.62, comma 2-bis, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e successive ii. e mm.

L'Ente ha in corso di definizione la procedura di dematerializzazione delle liste elettorali, avendo già reso il progetto munito di nulla osta della Commissione Elettorale Circondariale ed è in attesa del nulla osta del Ministero dell'Interno, richiesto per il tramite della Prefettura di Palermo.

SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

Le criticità che maggiormente sono emerse nel quinquennio riguardano in particolare l'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie che si rivolgono agli uffici comunali per il soddisfacimento dei bisogni primari. Si è cercato di ottimizzare le risorse sia economiche che umane per dare un'adeguata risposta e tamponare la situazione di difficoltà delle famiglie individuando tutte le possibili opportunità a disposizione.

Il perdurante stato di crisi economica, acuita dall'emergenza sanitaria degli ultimi due anni, ha portato i servizi sociali a dover intercettare una serie crescente di bisogni con conseguente aumento considerevole degli interventi sia in termini numerici, sia qualitativi.

Il personale assegnato ai servizi sociali, nonostante la progressiva riduzione della relativa dotazione, le problematiche di contesto territoriale e la consistenza demografica comunale, ha continuato ad assicurare l'attuazione di misure e interventi finalizzati alla tutela, all'inclusione sociale e al sostegno di minori in condizione di disagio familiare e sociale, di nuclei familiari in stato di difficoltà socio-economica, di anziani, di disabili, e ciò sia a livello di servizi comunali che nell'ambito del Distretto socio-sanitario n.39.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha richiesto al servizio sociale comunale di sostenere le fasce di popolazione più fragili, anche ripensando e riorganizzando i propri servizi e mettendo in campo inedite forme di vicinanza alle persone, alle famiglie coinvolgendo quanto più possibile attivamente la comunità locale. Sono stati avviati numerosi servizi ed iniziative per rispondere alle necessità della popolazione, innovando e rafforzando esperienze già presenti e modificando in maniera flessibile le modalità di intervento.

Negli anni 2019, 2020, 2021, in ordine al servizio di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ospitati sul territorio altavillese, si sono dovute affrontare problematiche nuove: le case di accoglienza per

gestanti, ragazze madri, site nel territorio, hanno ospitato minori accompagnati da madri neomaggiorenni, senza che fosse previsto a carico dello Stato un sostegno economico per la copertura delle spese di ricovero, non potendo più accedere al Fondo Nazionale per l'accoglienza dei MSNA.

Un'ulteriore criticità in relazione al presente ambito di intervento istituzionale è stata costituita dal crescente numero dei minori ricoverati, su disposizione dell'autorità giudiziaria, presso comunità alloggio. Annualmente è stato richiesto il finanziamento, quali contributi alle spese relative al ricovero dei minori disposto dall'Autorità giudiziaria all'Ass.to Reg.le della famiglia, - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali Servizi 8°, politiche delle Famiglia e giovanili e per la tutela dei minori.

Con riferimento ai servizi educativi, si segnalano la realizzazione del progetto educativo per la scuola dell'infanzia per l'I.C. di Altavilla Milicia, denominato "Natale con i Focchi" 2019, il piano educativo con servizio di doposcuola - associazione di volontariato Arcobaleno Onlus progetto "Non Uno Di Meno", il Concorso scolastico Andreea Romanasu, 2021 e il Progetto City camp attuato dal 2016 al 2019. Nell'ottobre 2018 e nel febbraio 2019 sono stati realizzati due progetti educativi per gli alunni dell'Istituto Comprensivo Mons. Gagliano.

Per tutta la durata del mandato è stato inoltre assicurato un costante sostegno economico all'Istituto scolastico comprensivo in forza di specifico Protocollo di Intesa.

POLIZIA MUNICIPALE

Durante il periodo di mandato particolare attenzione è stata data al controllo del territorio e della sicurezza stradale.

Sono stati installati rallentatori di velocità in vie del centro abitato dove è maggiore il numero degli incidenti e dove i cittadini hanno segnalato punti di particolare pericolo.

Si sono implementati i controlli con apparecchiature elettroniche allo scopo di prevenire il superamento dei limiti di velocità dei veicoli in transito, diminuendo, di fatto, l'incidentalità stradale. Tale attività è stata sospesa agli inizi del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19 che ha impegnato notevolmente il personale di P.M.

Si sono incrementati i controlli per contenere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti mediante l'implementazione del sistema di videosorveglianza già esistente e con l'acquisto di n. 3 telecamere mobili.

Sono state accertate numerose violazioni in ambito edilizio che hanno portato alla redazione di circa 20 Notizie di Reato.

Si è cercato di riordinare la viabilità mediante la sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale e con la creazione del senso unico di circolazione nelle due strade principali e nei pressi della scuola media.

Nella zona balneare è stata creata la sosta a pagamento (c.d. zona blu) e a tal fine sono stati acquistati n. 10 parcometri.

Nello svolgimento dei servizi di competenza non si sono riscontrate particolari criticità fino alla conclusione del 2019. Dagli inizi del 2020, l'emergenza sanitaria da Covid19, ha costretto il Comando a rivedere le priorità, in considerazione dell'esiguo numero del personale e delle incombenze assegnate dai numerosi Decreti e dalle Ordinanze emesse dal Presidente della Regione e dal Sindaco.

CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Anche mediante la fattiva collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio, l'Amministrazione comunale ha organizzato eventi e momenti ludico-ricreativi durante il mandato.

Una concreta collaborazione è stata data dall'Amministrazione in occasione delle celebrazioni di natura religiosa.

Ovviamente la realizzazione di manifestazioni e iniziative aggregative ha subito una battuta di arresto in conseguenza dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Sul versante della promozione delle attività sportive va evidenziato che nell'esercizio delle funzioni cui è istituzionalmente preposta, questa Amministrazione ha favorito e promosso lo sport quale mezzo per la valorizzazione dell'individuo, il benessere individuale e collettivo e la socializzazione tra i cittadini, sostenendo e patrocinando iniziative ed eventi e ponendo in essere interventi di recupero e realizzazione di infrastrutture sportive.

LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

Le maggiori difficoltà riscontrate nella programmazione ed attuazione di lavori pubblici sono dipese essenzialmente dalla contenuta disponibilità di risorse proprie da destinate a spese di investimento.

Ciò nonostante, numerosi e rilevanti sono stati gli interventi e i lavori appaltati e realizzati dall'Amministrazione, sia mediante risorse proprie che mediante l'accesso a bandi di finanziamento statale e regionale

In materia di urbanistica ed edilizia privata, la cronica carenza di organico del Settore competente ed il rilevante numero delle pratiche edilizie hanno determinato dei problemi di tempestività nella conclusione dei procedimenti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Dalla relativa tabella allegata al rendiconto di gestione 2017 risulta quanto segue:

Rispettati 8 parametri di deficitarietà su 10;

RENDICONTO 2017			
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013			
<i>Indicare con la X se rispetta o meno</i>			
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	SI
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei	SI	SI

	residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	SI
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuocl;	NO	NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuocl con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuocl con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO	NO

Dalla relativa tabella allegata al rendiconto di gestione 2021 risulta quanto segue:

Rispettati 6 parametri di deficitarietà su 8;

I nuovi parametri pongano l'attenzione sui seguenti elementi:

1. Incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti;
2. Incidenza degli incassi delle entrate proprie sul totale delle previsioni definitive di bilancio di parte corrente;
3. Ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa;
4. Sostenibilità dell'indebitamento;
5. Sostenibilità dell'eventuale disavanzo a carico del singolo esercizio contabile;
6. Incidenza degli eventuali debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL (**Non rispettato**);
7. Rilevanza degli eventuali debiti fuori bilancio in corso di formale riconoscimento;
8. Effettiva capacità di riscossione delle entrate complessive afferenti il bilancio dell'Ente (**Non rispettato**);

Durante il quinquennio l'Ente non si è mai trovato in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi art. 242 D.Lgs. n.267/2000.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

I. Attività Normativa:

Nel quinquennio, in conformità alla normativa statale e regionale, sono stati adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale i seguenti atti di natura normativa:

ANNO	NR	ORGANO	OGGETTO
2017	8	Giunta Comunale	RIORGANIZZAZIONE MACROSTRUTTURA COMUNALE: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI. FUNZIONIGRAMMA SETTORE TECNICO
	63	Giunta Comunale	ATTUAZIONE ART. 30, COMMA 1, LETT.H, DEL REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA
	105	Giunta Comunale	REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI VIETATI E DEI CRITERI PER IL CONFERIMENTO E L'AUTORIZZAZIONE DEGLI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI AL PERSONALE DIPENDENTE.
	6	Consiglio Comunale	MODIFICA REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE
	8	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI RIPRESA AUDIOVISIVA E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
	9	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'UTILIZZO DEI PROFILI ISTITUZIONALI DI SOCIAL NETWORK
	14	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) 2017
	16	Consiglio Comunale	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI LEGALI
	23	Consiglio Comunale	MODIFICA REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA
	86	Giunta Comunale	RIORGANIZZAZIONE MACROSTRUTTURA COMUNALE E ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 DEL 27 APRILE 2016 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI. NUOVO FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE.

2018	139	Giunta Comunale	REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
	5	Consiglio Comunale	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI LEGALI - ART. 6 ULTIMO COMMA E 7, COMMA 7
	6	Consiglio Comunale	MODIFICA ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALTAVILLA MILICIA PER INTERVENTI GESTIONALI
	13	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO DELLA TOPONOMASTICA
2019	68	Giunta Comunale	NUCLEO DI VALUTAZIONE. MODIFICA ART. 34 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI.
	4	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO INERENTE LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014 E SS.MM.II.
	5	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO SULL'AFFIDAMENTO DEI MINORI
	21	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE PER LE POLITICHE A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI.
	41	Consiglio Comunale	MODIFICA ART. 29 (COMMA 3 E 4), ART. 45 (COMMA 1 E 2) ED ART. 58 (COMMA 13) DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 02/02/2017.
	42	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA I CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI
	47	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 15 TER DEL DECRETO LEGGE 30/04/2019 COSI' COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28/06/2019, N. 58
2020	17	Consiglio Comunale	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI
	44	Giunta Comunale	REGOLAMENTO DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI PRESSO LENTE
	110	Giunta Comunale	DETERMINAZIONE COMPENSI COMMISSIONI DI CONCORSO AI SENSI DEL DPCM 24 APRILE 2020. MODIFICA AL REGOLAMENTO SULLE ASSUNZIONI E ALL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

2021	72	Giunta Comunale	SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.) ISTITUZIONE DELLA STRUTTURA DEL S.U.E. CON LE MODALITÀ DEL PORTALE WEB "IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT" E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA S.U.E.
	6	Consiglio Comunale	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE, LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021
	21	Consiglio Comunale	MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI LEGALI.
2022			

2. Attività tributaria.

2.1. Imposta Municipale sugli immobili

La Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013 aveva previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili, mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per effetto dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020, con conseguente abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e con conseguente soppressione della TASI.

Nell'arco del mandato amministrativo sono state deliberate le seguenti aliquote:

Aliquote ICI/IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 (ESENTE)	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	9,20 ‰	9,20 ‰	9,20 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D	9,20 ‰	9,20 ‰	9,20 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Aree edificabili	9,20 ‰	9,20 ‰	9,20 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Terreni agricoli	9,20 ‰	9,20 ‰	9,20 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Terreni agricoli ricadenti in aree montane	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Fabbricati Beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale	Esenti dal pagamento in base alla	Esenti dal pagamento in base alla	Esenti dal pagamento in base alla	Esenti	Esenti

destinazione e non siano locati)	risoluzione 11/DF del 11/12/2013	risoluzione 11/DF del 11/12/2013	risoluzione 11/DF del 11/12/2013		
Immobili locati a Canone concordato (Ridotta al 75% sulla base imponibile (art. 1 Legge n. 208/2015, comma 53)	9,20 ‰	9,20 ‰	9,20 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Fabbricati inagibili e inabitabili (Riducibile del 50% sulla base imponibile)	9,20 ‰	9,20 ‰	9,20 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Immobili concessi in comodato o in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il comodante risieda nello stesso Comune (Altavilla Milicia) e che non possieda altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza e che il Comodato sia regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate	9,20 ‰	9,20 ‰	9,20 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Fabbricati Rurali ad uso strumentale	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Immobili posseduti da cittadini italiani pensionati regolarmente iscritti all'AIRE (ridotta al 50% nell'anno 2021, ridotta al 37,5% nell'anno 2022.	Esenti	Esenti	Esenti	10,60 ‰	10,60 ‰
Immobili posseduti da cittadini italiani non pensionati regolarmente iscritti all'AIRE.	9,20 ‰	9,20 ‰	9,20 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Unità immobiliare posseduta e non concessa in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle Forze di polizia e vigili del fuoco L.147/2013 art.1 comma 707/708.	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Unità immobiliari di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture inclusi quelli destinati agli studenti universitari-legge stabilità 2016.	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Unità immobiliari riferite alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali da A/1 ad A/9 e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Aliquota abitazione principale (ESENTI)	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰

2.2. Tasi

La legge 147/13, quale parte integrante dell'UIC (comma 639), disciplinava la TASI, che aveva per presupposto impositivo il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli (comma 669 L. 147/2013, così come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16).

La base imponibile era quella prevista per l'applicazione dell'IMU (comma 675).

L'aliquota di base della Tasi era pari all'1 per mille. Con delibera del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 il comune poteva ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Il comma 677 individuava l'aliquota massima Tasi in combinato disposto con quella Imu. Infatti, era previsto il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non dovesse essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille per gli immobili diversi dalle abitazioni principali e 6,00 per mille per le abitazioni principali classificate nelle cat. A/1, A/8 e A/9.

La Legge di Bilancio 2020 ha disposto l'abolizione di detto tributo a partire dall'01 gennaio 2020.

Nell'arco del mandato amministrativo sono state deliberate le seguenti aliquote TASI:

Aliquote TASI	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9	1,40 ‰	1,40 ‰	1,40 ‰
Altri fabbricati: Fabbricati scritte contabili Catg.D, Fabbricati gruppo D, Aree edificabili.	1,40 ‰	1,40 ‰	1,40 ‰
Beni merce	1,40 ‰	1,40 ‰	1,40 ‰
Fabbricati Rurali ad uso strumentale	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰

2.3 Addizionale Irpef:

Con D. Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360, il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la Legge 16/08/1998, n. 191, ha provveduto all'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF.

L'art.1, commi 142, 143 e 144, della Legge 296/2006 prevede che i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'IRPEF e che la variazione della suddetta aliquota non può essere complessivamente superiore a 0,8 punti percentuali

Con decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018 è stata fissata la misura massima di legge pari allo 0,80% dell'aliquota di compartecipazione.

Nell'arco del mandato amministrativo sono state deliberate le seguenti aliquote Addizionale Comunale Irpef:

Annualità	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia di esenzione	-----	-----	-----	-----	-----
Differenziazione aliquote	-----	-----	-----	-----	-----

2.4 Prelievi sui rifiuti:

La Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.).

La disciplina di detto tributo è tutt'ora contenuta nei commi da 641 a 668 e da 681 a 691 dell'art. 1 della suddetta Legge.

Annualità	2017	2018	2019	2020	2021
	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tipologia di Prelievo					
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Somme incassate (in euro)	1.069.651,19	1.232.875,06	1.046.240,22	1.112.968,95	1.017.160,48
Somme accertate	1.692.333,44	2.028.504,00	1.728.375,92	1.704.504,00	1.754.670,54
Costo servizio pro-capite	202,67	239,40	204,54	201,17	200,37

Nel corso degli anni si è cercato di migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti urbani

La percentuale di incidenza della raccolta differenziata si attesta nel 2021 intorno al 59,06 % sul totale della produzione dei rifiuti urbani, valore incrementato rispetto agli anni precedenti.

3. Attività amministrativa.**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:**

L'art 3 comma 1 del Decreto Legge del 7 dicembre 2012 ha apportato modifiche al D.lgs n. 267/2000, introducendo, in aggiunta all'art 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli interni agli Enti locali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.02.2013 è stato approvato il Regolamento comunale del Sistema dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva viene assicurato durante la formazione dell'atto da ogni responsabile di servizio. Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita questa forma di controllo allorchè rilascia il parere di regolarità tecnica; per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Il controllo preventivo di regolarità contabile viene assicurato durante la formazione dell'atto da ogni responsabile di servizio. Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita questa forma di controllo allorchè rilascia il parere di regolarità contabile attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità contabile; nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo degli equilibri finanziari è stato puntualmente e scrupolosamente svolto dal servizio finanziario attraverso continue e costanti azioni di monitoraggio di concerto e sotto la vigilanza dell'organo di Revisione Economico-Finanziaria.

In particolare la verifica del permanere dell'equilibrio finanziario complessivo è stata svolta in occasione dei controlli preventivi di regolarità contabile, mediante l'emissione dei pareri di cui all'art. 49 del TUEL e dei visti di esecutività di cui all'art.151 del TUEL.

Le suddette verifiche sono state effettuate in sede di formazione del bilancio di previsione e delle relative variazioni.

Il controllo sugli equilibri di cassa viene realizzato con cadenza periodica ai sensi dell'art. 223 del TUEL e del Regolamento di contabilità.

Ovviamente nello svolgimento delle attività di controllo ha svolto un ruolo centrale l'Organo di Revisione Economico-Finanziario, il quale è stato chiamato ad esprimere pareri preventivi, oltreché sulle proposte di bilancio di previsione e sulle relative variazioni, sugli atti di programmazione del fabbisogno del personale, su proposte di regolamento di natura tributaria, su proposte di deliberazione in ordine alla partecipazione dell'Ente ad organismi esterni.

In sede di rendicontazione annuale l'Organo di Revisione ha predisposto la relativa relazione ed assolto, di concerto con il servizio finanziario dell'Ente, ai relativi adempimenti ed obblighi di comunicazione dati alla Corte dei Conti.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale.

3.1.1. Controllo di gestione

In merito al controllo di gestione, si rappresenta che gli indirizzi strategici perseguiti dall'Amministrazione nel corso del quinquennio hanno portato a compimento del programma di mandato, grazie ad un'azione mirata a raggiungere gli obiettivi programmatici ritenuti prioritari per lo sviluppo della comunità: incrementare l'efficienza e la partecipazione all'attività amministrativa, potenziare la sicurezza e conservare in buono stato le infrastrutture, investire su scuola e attività sportiva per le nuove generazioni, promuovere e proteggere il territorio e l'ambiente, garantire il benessere sociale con il sostegno al lavoro, alle attività commerciali e produttive e alle famiglie.

L'avvento del Covid-19 e il conseguente contesto pandemico ha fatto emergere nuove necessità per la comunità, alla quale l'Amministrazione ha risposto in modo celere e puntuale, riuscendo a garantire i servizi necessari al territorio: intervenendo in primis sulle cause dirette legate principalmente al contesto sanitario, per poi concentrarsi sulle cause indirette che hanno coinvolto il settore scolastico, sociale e quello economico approntando misure straordinarie di ristoro.

Prevenzione della corruzione e Trasparenza

Al fine di prevenire e ridurre rischi corruttivi e di interferenze indebite da parte del crimine organizzato e di comitati d'affari nell'ambito dell'azione amministrativa, annualmente è stato approvato e aggiornato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza. I piani sono pubblicati sul sito internet dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente sotto-sezione Disposizioni Generali – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sono state, inoltre, redatte e pubblicate sul sito web dell'Ente le relazioni annuali sull'attuazione dei relativi Piani annuali.

Il Piano 2021/2023, attualmente vigente, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60/2021.

Tale Piano è stato sviluppato con l'obiettivo di elaborare un sistema di buone regole di organizzazione per ridurre la possibilità di eventi "corruttivi" o di cattiva amministrazione, nell'ottica prevenire e contenere le opportunità che favoriscano casi di corruzione, di aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e di creare un contesto sfavorevole a detto fenomeno.

Detto Piano contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi

- di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni della formazione);
 - Riferimenti al codice di comportamento;
- nonché la previsione di altre misure aventi il medesimo scopo, tra le quali:
- rispetto dei termini dei procedimenti;
 - misure nell'ambito degli appalti pubblici, dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, del conferimento di incarichi legali, dei procedimenti urbanistici ed edilizi
 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
 - previsione di protocolli di legalità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.

Circa le azioni a supporto di operazioni di trasparenza, nel corso del mandato:

- è stata creata un'apposita sezione sul sito internet dell'Ente in cui sono state fornite tutte le informazioni e la modulistica per l'esercizio dell'accesso civico semplice e generalizzato ex art. 5 D.Lgs. n.33/2013;
- il Nucleo di valutazione ha effettuato con cadenza annuale le verifiche sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come da relative attestazioni consultabili sul sito internet dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente.

Personale

In materia di organizzazione e gestione delle risorse umane:

- si è proceduto, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, giusta deliberazione di G.C. n. 171 del 19.12.2019, all'assunzione a tempo parziale e indeterminato di n. 18 unità di lavoro mediante procedura di reclutamento speciale ex art. 20, comma 1, D.L. n.75/2017, ossia alla "stabilizzazione" di tutto il personale "precario", ad eccezione di un'unica risorsa risultata priva dei requisiti, in atto prorogata a tempo determinato e parziale in attesa della pronuncia dell'autorità adita;
- è stato modificato, in ultimo, con deliberazione di G.C. n. 68 del 14.05.2019 il Regolamento per l'Ordinamento di Uffici e Servizi, approvato con Deliberazione commissariale in sostituzione della Giunta comunale n. 7 del 31.01.2012;
- sono stati posti in essere annualmente gli atti di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, al fine di assicurare una migliore distribuzione del carico di lavoro e nell'ottica del contenimento della spesa pubblica e dell'efficienza ed efficacia delle attività degli Uffici. In particolare con i seguenti provvedimenti della Giunta comunale: Delibera n. 8 del 31.01.2017 di Riorganizzazione macrostruttura; deliberazione n. 53 del 13.04.2017 di approvazione Piano triennale del Fabbisogno del Personale; deliberazione n. 86 del 21.06.2018 con cui è stata approvata la Riorganizzazione della macrostruttura e l'adeguamento al Regolamento europeo 679/2016 sul trattamento dei dati personali; nonché il nuovo funzionigramma dell'Ente; deliberazione n. 140 del 25.09.2018 con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente ed il Piano triennale per il fabbisogno del Personale 2018/2020; con deliberazione n. 59 del 24.04.2019 è stata approvato il PTFP 2019/2021 e la dotazione organica del Comune; con deliberazione n. 160 del 12.12.2019 il PTFP 2020/2022 e dotazione organica; con deliberazione n. 22 del 9.03.2021 si è proceduto all'approvazione del PTFP 2021/2023. Piano occupazionale 2021 e determinazione dotazione organica;
- è stato elaborato ed approvato con delibera della G.C. n. 44 del 23.04.2020 il Regolamento dei concorsi e delle selezioni presso l'Ente che ha consentito, unitamente ai PTFP 2019 e ss. l'avvio delle procedure

concorsuali di assunzione di n. 4 dipendenti presso l'Ufficio Tecnico Comunale, particolarmente carente. In particolare l'assunzione di un Istruttore direttivo tecnico; di un Istruttore tecnico e di n. 2 esecutori tecnici, operai specializzati, i cui n. 3 unità assunti nel periodo emergenziale ed in atto in servizio e uno in corso di assunzione.

- particolare attenzione è stata attribuita alla redazione del Piano triennale delle azioni positive, stimato quale strumento di attuazione delle politiche di parità non solo di genere. E' stato approvato annualmente con deliberazioni di G.c. rispettivamente n. 150 del 27.11.2017; n. 170 del 21.12.2018; n. 49 del 17.04.2019; n. 42 del 23.04.2020; n. 18 del 5.03.2021;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 13.02.2020 è stato approvato l'aumento del valore nominale dei buoni pasto per il personale dipendente del Comune di Altavilla Milicia;
- con delibera della G.C. n. 139 del 25.09.2018 è stato approvato il Regolamento per la graduazione, revoca, conferimento degli incarichi delle posizioni organizzative, strumento gestionale di analisi e valutazione delle P.O. con il quale si è provveduto alla definizione della graduazione delle posizioni organizzative in ragione delle recenti modifiche organizzative al fine di adeguare il valore economico alle accresciute responsabilità conseguenti alle attribuzioni, complessità di funzioni, variabilità normativa ed esposizione costante a responsabilità
- al fine di incrementare la performance organizzativa e funzionale dell'apparato burocratico per il conseguimento dell'obiettivo primario del regolare funzionamento degli uffici, nonché di assicurare l'assolvimento delle complesse e numerose attività conseguenti all'emergenza epidemiologica in corso, è stata disposta l'integrazione oraria dei rapporti di lavoro part-time di n. 4 unità di lavoro;
- è stato definito il percorso costitutivo del Comitato Unico di Garanzia quale organismo di tutela dei dipendenti da fenomeni di mobbing o forme di discriminazione.
- in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 sono state disciplinate le modalità di svolgimento del lavoro agile del personale dipendente e adottate numerose direttive concernenti le modalità di organizzazione e gestione del personale durante il periodo dell'emergenza;
- in data 31.12.2021 è stata assunta una risorsa umana finanziata a valere sui fondi dell'Agenzia per la coesione territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Area economico-finanziaria

La crisi economico-finanziaria e la riduzione dei trasferimenti erariali e regionali hanno reso, nel corso degli anni, difficile la formazione dei bilanci di previsione.

Ciò nonostante, l'Ente ha approvato i principali documenti contabili (DUP – Bilancio di previsione – Rendiconto di gestione) in tempi rapidissimi rispetto alla stragrande maggioranza dei Comuni siciliani e rispettando le relative date di scadenza.

Particolarmente significativa è stata l'azione svolta dal Settore Finanziario, che, grazie ad un controllo costante e puntuale dei flussi finanziari ha assicurato un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale.

L'attento controllo di gestione della attività finanziaria ha consentito di chiudere i rendiconti di gestione in avanzo di amministrazione.

Nel corso del quinquennio di mandato non si è mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, nonostante abbiano influito sulla situazione di cassa dell'Ente le difficoltà di riscossione relative alla Tari e il pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000.

Lavori pubblici

Nel corso del mandato sono stati realizzati numerosi e significativi investimenti in opere e interventi su beni pubblici e territorio, conseguendo la maggior parte degli obiettivi previsti nel programma amministrativo.

Quando l'Amministrazione si è insediata il "parco progetti" comunale era pressoché inesistente.

Particolare impegno è stato destinato, pertanto, alla elaborazione dei progetti, quanto meno di livello di fattibilità tecnico-economica, necessari allo sviluppo socio-economico del territorio.

L'azione amministrativa in tema di lavori pubblici è stata, altresì, orientata, fin dai primi mesi, al recupero del patrimonio immobiliare del Comune e al ripristino dei servizi, con particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale.

Assai significativa è l'esperienza legata all'impianto cittadino di pubblica illuminazione, non solo obsoleto ma, al tempo dell'insediamento di questa Amministrazione, parzialmente disattivato a seguito di un sequestro penale. Dopo aver effettuato, pertanto, i primi interventi volti al ripristino funzionale dell'impianto, previa richiesta di autorizzazione all'Autorità Giudiziaria, è stato effettuato un radicale intervento di efficientamento e razionalizzazione degli impianti esistenti, e di ampliamento degli stessi per circa 10 km nelle abitate contrade cittadine. Lavori eseguiti con risorse comunali, attraverso la procedura del Project Financing. Oggi, pertanto, Altavilla può vantare un impianto di pubblica illuminazione, urbano ed extraurbano, altamente efficiente con led di ultima generazione, e conseguente significativa riduzione delle emissioni inquinanti.

Sempre nell'ottica del risparmio e della tutela dell'ambiente è stato attivato un impianto fotovoltaico presso la scuola media comunale, resa così energeticamente autosufficiente; mentre un altro impianto è stato realizzato sul tetto del plesso Zucchetto.

Nell'ottica del decoro e della sicurezza della circolazione stradale, sono stati effettuati, anno dopo anno, numerosi interventi di ripristino della pavimentazione e della segnaletica stradale, attingendo sia a risorse comunali che statali.

Convinti dell'importanza della pratica sportiva, sia per le ricadute positive sulla salute che per i valori che essa esprime, specie per i giovani, ci si è subito adoperati per rendere agibile la palestra comunale, chiusa da anni.

Con lo stesso spirito, sono stati realizzati, interamente con risorse comunali, un campo da tennis e un campo di calcetto all'interno del centro urbano.

È stato realizzato un primo intervento di recupero del campo sportivo comunale, trovato in stato di totale abbandono, attraverso la realizzazione di un campo da tennis, un campo da beach volley, e un'area relax all'interno della struttura, che ospiterà, altresì, un chiosco bar da dare in concessione. Il Comune si è, altresì, aggiudicato il bando ministeriale "sport e periferie" per l'adeguamento e ammodernamento della struttura.

Nell'ottica di rendere sempre più decoroso e vivibile il territorio comunale, ma anche al fine di stimolare lo sviluppo turistico, sono stati realizzati una serie di interventi di riqualificazione del territorio, urbano ed extraurbano, quali la realizzazione di aiole e panchine in piazza Belvedere; la sostituzione delle attrezzature del parco giochi comunale; la realizzazione di una villetta, attrezzata anche con giochi per i più piccoli, in un'abitata contrada (i cui lavori sono in corso di realizzazione); una serie di aiole con alberi ornamentali all'ingresso del Paese; la realizzazione di un centro di accoglienza turistica nei pressi del Santuario e la riqualificazione del percorso pedonale di via del Pellegrino (i lavori sono attualmente in corso) che dallo svincolo autostradale conduce al Santuario; la riqualificazione di un tratto di costa recuperata a seguito della demolizione di immobili abusivi, attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili, e aree gioco e relax; l'ampliamento di un'importante arteria stradale di collegamento tra il centro urbano e la zona residenziale delle contrade (i cui lavori sono in corso).

Ulteriori importanti progetti di ampliamento della rete stradale si auspica vengano finanziati dal PNRR.

Di seguito si indicano alcuni degli investimenti realizzati, quelli in corso di realizzazione e quelli per i quali è stata presentata richiesta di finanziamento.

Urbanistica, territorio ed Ambiente:

Con riferimento ai procedimenti abilitativi edilizi, al fine di assicurare esigenze di trasparenza e celerità di gestione, il Comune si è dotato dello Sportello Unico Edilizia informatizzato, limitando la produzione di documentazione cartacea e facendo evolvere i processi verso la completa digitalizzazione dei procedimenti.

In materia edilizia e nell'ottica della tutela del territorio, l'Amministrazione comunale ha avviato, fin dall'insediamento, una risoluta attività di contrasto dell'abusivismo edilizio, specie lungo la costa, interessata – a onta dell'assoluto divieto di edificazione ivi vigente – dalla presenza di numerosi immobili irregolari, tanto sotto il profilo urbanistico che igienico.

Sono state, quindi, effettuate decine di demolizioni e acquisite al patrimonio comunale le relative aree di sedime e pertinenziali; che, utilizzate per la realizzazione di servizi alla balneazione, sono state finalmente restituite alla pubblica fruizione.

Più in particolare, lungo un tratto di costa poco distante dal centro abitato, nei pressi del torrente Milicia, tristemente noto per i drammatici eventi alluvionali del novembre 2018, sono stati demoliti circa quindici immobili abusivi di svariate dimensioni - privi, peraltro, di regolari scarichi fognari e predisposto e finanziato, un sobrio, quanto pregevole, progetto di riqualificazione – condiviso con la Soprintendenza – che sarà realizzato a breve, essendo stata già perfezionata la procedura di gara d'appalto.

Altri immobili, di cui uno di notevoli dimensioni, abusivamente realizzati proprio sulla foce del torrente Milicia, sono stati interamente demoliti, restituendo dignità e bellezza a un tratto di costa di pregio naturalistico.

In altra zona del territorio costiero, la demolizione di una decina di immobili ha consentito di restituire alla libera fruizione una porzione di costa in precedenza interdetta al pubblico utilizzo, o accessibile soltanto attraverso l'esoso pagamento del prezzo d'ingresso a privati privi di qualsivoglia autorizzazione.

Ciò ha consentito di realizzare un'ampia area di parcheggio, dotata di servizi alla balneazione, fruibile anche da persone con disabilità.

In altra area di circa 4.000 metri quadrati – acquisita al patrimonio comunale in quanto abusivamente edificata – è stata programmata la realizzazione dell'asilo nido comunale, mediante richiesta di finanziamento nell'ambito del PNRR.

Il rigore adottato dall'Amministrazione nelle attività di verifica e repressione dell'abusivismo edilizio ha, altresì, indotto numerose demolizioni spontanee.

Nell'ambito del programma di salvaguardia ambientale, l'Amministrazione ha, inoltre, attuato, fin dall'inizio del mandato, una sistematica attività di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione di reati ambientali ed in particolar modo dell'abbandono selvaggio dei rifiuti. Sono stati installati numerosi apparati di videosorveglianza fissa in postazioni strategiche del territorio. L'implementazione di un efficace sistema di telecamere mobili ha contribuito ulteriormente a potenziare le attività di controllo sull'abbandono sul suolo e sul corretto conferimento dei rifiuti.

Particolare impegno è stato dedicato al servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, con soddisfacenti risultati.

Sempre nell'ottica della tutela dell'ambiente, è stata verificata la regolarità di numerosi scarichi fognari, specie nei pressi della costa e organizzato il regolare servizio di pulizia delle spiagge.

Nell'ottica della valorizzazione del territorio, particolare attenzione è stata dedicata all'utilizzo – rectius, al miglior utilizzo – dei beni immobili assegnati al Comune a seguito di confisca definitiva alla criminalità organizzata.

La corretta utilizzazione dei beni confiscati alla mafia ha rappresentato, invero, una priorità per l'Amministrazione comunale; animata dalla ferma convinzione che da tale utilizzo derivi – oltre all'evidente utilità pratica – la concretizzazione della funzione restitutoria/risarcitoria sottesa alle confische di prevenzione; offrendo, al contempo, un significativo contributo alla diffusione della Cultura della legalità.

In tale ambito, un immobile di grandi dimensioni, in precedenza utilizzato quale ricovero dei mezzi meccanici e delle attrezzature di un imprenditore mafioso, è stato adibito, a seguito di un intervento di rifunzionalizzazione, a sede dell'Ufficio tecnico comunale e del Comando di Polizia Municipale. Lo stesso è stato, altresì, intitolato alla memoria dell'eroico agente della Polizia di Stato Calogero Zucchetto, martire della legalità.

Oggi, all'interno del medesimo immobile, solo parzialmente utilizzato, è stato progettato uno spazio culturale polivalente (auditorium, laboratori teatrali e musicali).

Mentre l'ampia sala d'ingresso è già utilizzata per lo svolgimento dei Consigli Comunali, matrimoni, conferenze, mostre e iniziative culturali.

Il plesso comunale Zucchetto è oggi, pertanto, non più luogo asservito agli interessi illeciti della criminalità mafiosa, ma sede delle Istituzioni pubbliche e fucina di Cultura.

Nei pressi del plesso Zucchetto, un altro immobile oggetto di confisca ospita le attrezzature in uso all'associazione di Protezione Civile convenzionata con il Comune, mentre la restante area limitrofa è stata, invece, destinata a parcheggio.

Altro immobile pervenuto al Comune a seguito di confisca di prevenzione, è utilizzato – grazie al supporto di un'associazione di volontariato cui è stato provvisoriamente assegnato – quale centro di educazione ambientale.

Un'ampia area nei pressi della zona costiera, assegnata al Comune da più di vent'anni, è stata finalmente utilizzata quale parcheggio per i fruitori del mare.

Mentre altri immobili assegnati al Comune sono interessati da progetti di riqualificazione e rifunzionalizzazione che, si auspica, possano trovare i necessari finanziamenti pubblici.

Protezione Civile

A supporto delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze, è stata stipulata una convenzione Associazione O.N.V.G.I. che, in maniera significativa, ha attivamente collaborato con l'Ente nello svolgimento delle attività di controllo del territorio, interventi di spegnimento di incendi e nei servizi connessi alla celebrazione della Festa Patronale. Particolare supporto è stato reso durante il periodo di emergenza sanitaria ai fini della distribuzione generi alimentari e di mascherine.

Istruzione pubblica:

Oltre a realizzare gli interventi finalizzati a mantenere e migliorare lo standard qualitativo delle strutture scolastiche di proprietà dell'Ente ed a sostenere le spese di funzionamento degli edifici scolastici di pertinenza, sono stati erogati i seguenti servizi a sostegno del diritto allo studio.

Si è assicurato ai minori disabili che frequentano le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado il Servizio ASACOM e il servizio Igienico Personale secondo le indicazioni della normativa in materia.

È stato erogato il Servizio di trasporto scolastico per gli studenti (circa 250) frequentanti gli Istituti superiori ubicati in altri territori comunali, per tutto il periodo 2016/2022, tramite la distribuzione diretta degli abbonamenti dell'autobus e tramite rimborso degli abbonamenti del treno.

Dal 2016 ad oggi sono state riconosciute Borse di Studio ex L. 62/00 statali o regionali differenziate per ordine e grado di istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria.

Dal 2016 ad oggi è stata disposta la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo in favore degli studenti delle Scuole Secondarie di 1° e di 2° Grado, statali e paritarie, il cui nucleo familiare ha un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, pari o inferiore a € 10.632,94.

Servizi igiene ambientale:

A far data dall'01/12/2019 il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati è stato affidato, a seguito di espletamento di gara pubblica svolta dalla SRR Palermo Provincia Est, alla ATI Multiecoplast SRL - Caruter SRL.

Sempre crescente è stata negli anni la percentuale di incidenza della raccolta differenziata, che si attesta nel 2021 al 59,06 % sul totale della produzione dei rifiuti urbani.

Durante l'anno 2020 l'Ente ha risolto con prontezza le continue problematiche conseguenti alle forti limitazioni alle attività di conferimento dei rifiuti da parte dei Comuni presso gli impianti di smaltimento e in particolare alla indisponibilità delle piattaforme dove conferire la frazione organica.

Servizi sociali ed alla persona:

A fronte della crisi socio-economica nazionale e locale, acuita nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19, particolarmente significativo è stato l'impegno dei servizi sociali comunali che, oltre ad assicurare gli ordinari interventi di sostegno socio- assistenziale, hanno attivato nuove misure di contrasto all'emergenza.

I servizi sociali hanno agito mediante interventi di progettualità integrata con i servizi scolastici, della giustizia minorile e per adulti, con i servizi distrettuali, i servizi sociali territoriali, i servizi del privato sociale e del volontariato.

Nel corso del quinquennio sono state assunte una serie di misure e iniziative finalizzate alla tutela, all'inclusione sociale e al sostegno di minori in condizione di disagio familiare e sociale, di nuclei familiari in stato di difficoltà socio-economica, di anziani, di disabili, e ciò sia a livello di servizi comunali che nell'ambito del Distretto socio-sanitario n.39.

Sono stati assicurati in particolare i seguenti servizi e forme di contribuzione:

- Assistenza economica ai nuclei familiari in difficoltà e misure alternative all'assistenza economica: servizio civico uomini, donne ed attività lavorativa anziani, tramite le quali i cittadini beneficiari hanno ricevuto aiuto economico dietro lo svolgimento di servizi di pubblica utilità dal 2016 ad oggi;
- Assegno Nucleo familiare e Assegno di maternità, pratiche inoltrate all'INPS dopo le verifiche necessarie per l'erogazione del beneficio dal 2016 ad oggi;
- Bonus figlio, avviso, ricezione istanze, richiesta di finanziamento alla Regione Sicilia e liquidazione beneficiari dal 2016 ad oggi;
- Interventi a favore degli ultra 75, servizio assistenza domiciliare (fondi regionali) solo negli anni 2016 e 2019;
- Interventi finanziati con il piano di zona distrettuale (anno 2016-2017) : SLA, PAI, SED, SAD malati di Alzheimer, buono socio sanitario;
- Contributo canone di locazione, anno 2016 erogazione contributi assegnati, anno 2020 trasmissione istanze al competente Assessorato;
- Misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale erogate dall'INPS. SIA e REI ricevimento istanze, esame e caricamento dati. Reddito di cittadinanza controlli anagrafici.
- Implementazione SIUSS (ex casellario dell'assistenza) per i benefici economici erogati dal Comune.

Per quanto riguarda la **disabilità**:

Con la "leadership" del Distretto Socio Sanitario 39 di cui questo Ente fa parte, si sono realizzati interventi a favore di disabili gravi e gravissimi minori e adulti, fornendo agli stessi servizi previsti con le programmazioni del Piano di Zona, il Fondo per la Non Autosufficienza, con le risorse indicate nelle norme di riferimento.

È in corso di elaborazione distrettuale il progetto "Dopo di noi" al fine di abbattere i costi delle rette dei ricoveri.

Per quanto riguarda **i minori**:

Con fondi di cui ai trasferimenti a destinazione vincolata (D.Lgs 65/2017), si sono assicurati i seguenti benefici:

fascia 0- tre anni si sono attivati, con il sistema del voucher, servizi di asilo nido e spazio gioco

fascia 3- 6 anni si è proceduto a rimborsare alle Famiglia le spese sostenute per la retta e la mensa presso le scuole paritarie private del territorio e si sono accolti gratuitamente minori in condizioni di svantaggio economico e/o di disabilità;

Si è assicurato l'avvio in sicurezza delle attività didattiche per la prevenzione del contagio da Covid 19.

Con la "leadership" del Distretto 39 di cui questo Ente fa parte, si sono realizzati i PAC Infanzia erogando voucher a beneficio dei minori di età compresa tra 18 mesi-tre anni.

Con fondi di cui ai trasferimenti a destinazione vincolata si è assicurato, con il sistema del voucher il servizio "Centri Estivi" a favore di tutti i minori del territorio che ne abbiano fatto richiesta.

Per quanto riguarda **minori e famiglia** a livello Distrettuale sono stati realizzati il centro affidi e il laboratorio famiglia.

Per quanto riguarda gli **anziani**, a valere sui fondi PAC Anziani II Riparto, con la "leadership" del Distretto 39, sono stati erogati servizi per l'assistenza agli anziani in condizione di fragilità attenzionando quelli in Assistenza Domiciliare Integrata

Per quanto riguarda la **povertà**:

Con la "leadership" del Distretto 39 di cui questo Ente fa parte si sono realizzati gli interventi previsti nel P.d.Z attraverso Piani di Accompagnamento Individuali predisposti dal servizio sociale professionale.

Sono stati eseguiti gli adempimenti previsti dalla normativa relativi ai procedimenti di cui all'erogazione della carta SLA - e del Reddito di Cittadinanza.

Per quanto riguarda **l'emergenza causata dalla pandemia da Covid 19**, sono state espletate le procedure per l'assegnazione dei Voucher alle famiglie che si sono trovate in condizioni di disagio economico a causa della pandemia da Covid 19, nonché alla distribuzione di generi di prima necessità con l'ausilio della locale associazione di Protezione Civile.

Nel corso del mandato sono stati consolidati i seguenti servizi:

Accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ospitati sul territorio altavillese;

Ricovero minori: il Servizio Sociale Professionale nel corso di questi anni ha visto crescere il numero dei minori ricoverati, su disposizione dell'Autorità giudiziaria, presso comunità alloggio. Annualmente è stato richiesto il finanziamento, quali contributi alle spese relative al ricovero dei minori disposto dall'Autorità giudiziaria all'Ass.to Reg.le della famiglia, - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali Servizi 8°, politiche delle Famiglia e giovanili e per la tutela dei minori.

Ricovero disabili psichici: ricoverati presso comunità alloggio per disabili psichici nel corso di questi anni sono tre; viene curato il rapporto con il Centro di Salute Mentale di riferimento, con la comunità alloggio, con l'Ass.to della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della famiglia, delle politiche sociali, Servizio 7 "Fragilità e Povertà" (annualmente viene trasmessa la scheda di rilevazione ed attualizzazione dati riguardanti i disabili psichici inseriti nelle comunità, al fine di ricevere i relativi contributi che variano annualmente).

Ricovero anziano: è assicurato il ricovero presso comunità alloggio per inabili, con spese a carico dell'Ente e compartecipazione a carico del beneficiario ai sensi del D. A. n.867/S7 del 15 aprile 2003 relativo all'Accesso Agevolato ai Servizi Sociali.

Ricovero vittime di violenza: a decorrere da febbraio 2020 fino ad oggi il Servizio Sociale Professionale ha dovuto affrontare nuove problematiche relative al ricovero di nuclei familiari, vittime di violenza presso struttura protetta. L'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento Violenza di Genere, dopo avere sottoscritto con il Comune apposita convenzione di cui al Decreto

Assessoriale n. 124/GAB del 07/11/2018, per l'anno 2020 (ricovero dal 1 gennaio al 31 ottobre) e 2021 (ricovero dal 1 gennaio al 31 ottobre) ha erogato un contributo economico per il sostegno al pagamento delle rette di ricovero per donne sole, ai loro figli minori vittime di violenza, nelle Case di Accoglienza ad indirizzo segreto.

Servizio di assistenza domiciliare anziani, erogato negli anni 2016-2017, tramite consegna all'anziano di una quantità di voucher, da spendere presso le cooperative iscritte nel registro distrettuale per l'accreditamento degli Enti, stabiliti nel progetto individuale, elaborato dal servizio sociale professionale, che individua servizi di sostegno alla persona e al governo della casa svolte da personale qualificato.

Concessione di contributi in favore dei minori illegittimi riconosciuti dalla sola madre ai sensi del regolamento comunale relativo all'assistenza dei minori illegittimi riconosciuti dalla sola madre, approvato con deliberazione consiliare n.32 del 09.07.1992.

Trasporto diversamente abili presso centri riabilitativi convenzionati: annualmente è stato concesso, ai genitori richiedenti (il numero dei richiedenti è variato nel corso degli ultimi tre anni) contributo per detto servizio, ai sensi del Regolamento Comunale relativo agli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap, approvato con deliberazione commissariale n. 12/96 che prevede che in luogo del servizio di trasporto presso i centri riabilitativi, il cui costo risulta troppo oneroso, l'Ente Locale può concedere un contributo per le spese di trasporto per la frequenza dei propri figli di centri riabilitativi convenzionati con l'ASP.

Trasporto gratuito sui mezzi dell'A.S.T. in favore degli anziani.

Politiche Giovanili, sport, valorizzazione attività culturali e tempo libero:

Durante il quinquennio, l'Amministrazione ha curato o sostenuto, anche mediante la fattiva collaborazione delle Associazioni di volontariato e in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'organizzazione di eventi e momenti ludico-ricreativi, volti alla promozione della cultura, delle tradizioni religiose e popolari e del turismo e sviluppo del territorio.

Al fine di fornire stimoli positivi, specie ai giovani – ma anche ai fini della promozione turistica del territorio – sono stati organizzati numerosi eventi musicali e di intrattenimento di pregio, sagre ed eventi di promozione culinaria e artigianale, sebbene negli ultimi anni tali attività abbiano dovuto subire le limitazioni connesse all'emergenza pandemica.

Numerosissimi sono stati, altresì, gli eventi culturali cui il Comune ha offerto il patrocinio.

Si riportano di seguito alcuni degli eventi e progetti sostenuti e promossi dall'Amministrazione, cui è seguito gradimento e partecipazione attiva:

n° 5 edizioni della settimana della musica – dal 2016 al 2021

Sostegno economico festeggiamenti Madonna della Milicia per la festa dal 2016 al 2021

n° 4 edizioni Manifestazione la sagra della Sfincia dal 2016 al 2019

Progetto di concerto con la Regione Siciliana "Birdland project natale" 2016

Progetto itinerari religiosi da Solunto ai Monti Sicani: i cammini di fede tra mare, riserve naturali e tradizioni, 2016

Manifestazione Giornata della Memoria 2017

Fiera dell'artigianato hobbistica 2017

Manifestazione sportiva MTB Gran Fondo San Martino Race 2017

Contributo progetto Coltiviamo la Legalità 2017

Manifestazione l'Azalea della ricerca 2017

Premio poesia Fidapa, 2017 e 2018

Patrocinio ASD Scherma Santa Flavia 2017

Manifestazione Estate altavillese 2017

Contributo Ass.ne La città che vorrei, Manifestazione Cyber bullismo, 2018

Contributo ASD Real Trabia TORNEO DI CALCIO A 5, 2018 e 2019
Manifestazione Street beer and Food Fest, 2018 e 2019
Manifestazione Chiesa di Santa Maria di Campogrosso, 2018
Contributo annuale Comitato Devoti a San Giuseppe fino all'anno 2019
Contributo parrocchia progetto Passione di Gesù Cristo, Manifestazioni natalizie annuali fino al 2019
Progetto City camp dal 2016 al 2019
Patrocinio ASD Fight and Fitness 2019
Manifestazioni Carnevalesche annuali fino al 2019
Presentazione del libro "Quello che non ho mai detto" 2019
Contributo Festa dei morti anno 2019,
Contributo Choral Contest, 2018 e 2019
Raduno auto Ferrari, 2017 e 2019
Torneo calcio a 5, 2019
Corso di alfabetizzazione scacchistica e torneo, 2019
Presentazione del libro "Ponti antichi di Sicilia. Dai greci al 1778". 2019
Presentazione del libro di tonino russo " Altavilla". 2019
Progetto con la Caritas per manifestazione " le regole del gioco" 2019
Progetto con l'associazione "arcobaleno onlus" per l'iniziativa denominata "piccole mani, grandi giochi".2019
Presentazione del libro Sicilia terra d'amuri. mari e puisia. 2020
Progetto Street art Murales, 2021
Progetto Il muro degli eroi, 2022
Concorso di idee Logo 400° anniversario del Comune e della Parrocchia di Altavilla Milicia. 2021
L'Amministrazione ha sostenuto e promosso l'attività sportiva nel territorio, mettendo a disposizione delle associazioni sportive le strutture esistenti, realizzandone di nuove e patrocinando numerose iniziative dirette alla diffusione della pratica sportiva tra i cittadini.

Servizio contenzioso

Durante il quinquennio, l'Amministrazione ha provveduto a curare tutte le pratiche del contenzioso e degli affari legali in generale, al fine di assicurare adeguata gestione non solo delle controversie legali "ereditate" in quanto già pendenti ma anche di quelle introitate nel corso di questi anni.

Con Delibera della Giunta comunale n. 16 del 28.03.2017 e successivamente con Deliberazione n. 21 del 30.06.2021, è stata adeguata alle disposizioni vigenti la Regolamentazione comunale della disciplina inerente le modalità ed i criteri per l'affidamento dei servizi legali di rappresentanza e difesa nei giudizi innanzi alle magistrature e le consulenze legali, approvata con Deliberazione n. 21/2016. In particolare, è stata data attuazione alla Deliberazione n. 907 del 24.10.2018 dell'ANAC ed agli indirizzi consolidati della giurisprudenza amministrativa (es. parere n. 2017 del 3.08.2018 del CdS), ponderando i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, con i nuovi indirizzi di garanzia della congruità dei costi e della specifica capacità professionale dell'Avvocato.

In ossequio ai predetti principi e in attuazione della richiamata disciplina è stato previsto, predisposto ed aggiornato l'elenco degli avvocati cui affidare singoli servizi legali di rappresentanza e difesa del Comune di Altavilla Milicia nei procedimenti giudiziari, articolato inizialmente in n. 5 sezioni specifiche e di recente in n. 6 sezioni, che consentono, altresì, l'affidamento *ratione materiae*.

Con Deliberazione n. 45 del 27.03.2018 ci si è costituiti parte civile nell'operazione "Nuova Alba" e con deliberazione n. 71 del 24.05.2019 nel procedimento penale R.G.N.R.C.

In considerazione della rilevanza degli interessi in conflitto unita alla valutazione economica del preteso e della necessità inderogabile del contenimento della spesa pubblica, nell'ottica del sempre "maggior risparmio per l'Ente", l'Ente ha definito bonariamente diverse controversie per le quali il legale patrocinatore

evidenziava per l'Ente un rischio di soccombenza.

3.1.2 Controllo strategico

Il controllo strategico non è stato attivato, attesa la non applicabilità delle relative disposizioni a questo Comune che presenta una popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance

Il D.Lgs 29/2009 n. 150 (Decreto Brunetta) ha dettato principi in tema di ottimizzazione della produttività del pubblico impiego, di efficienza e trasparenza.

I criteri per la valutazione della performance del personale sono stati individuati nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale, approvato con deliberazione di G.C. n. 7/2012 e modificato con successive deliberazioni di G.C. n.85 del 24.07.2020 e di G.C. n. 24 del 26.02.2022, al fine di assicurarne l'aggiornamento alle modifiche introdotte dal CCNL Comparto Funzioni Locali 2016/2019.

Detto Sistema è stato progettato in modo da indirizzare la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune, nonché alla crescita delle competenze professionali e ad una maggiore responsabilizzazione del personale, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri e trasparenza dei risultati dell'Ente.

L'erogazione dei trattamenti economici accessori di produttività è stata ancorata alla verifica del conseguimento degli obiettivi assegnati mediante Piano della Performance e alla valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze dimostrate dai dipendenti nello svolgimento delle attività assegnate, facendo venir meno ogni pericoloso automatismo nell'attribuzione delle relative risorse decentrate.

Il Ciclo di valutazione della performance ha sempre preso avvio dalla formale assegnazione ad ogni Settore comunale degli obiettivi strategici e operativi da conseguire nel corso nelle singole annualità. E' stato approvato con deliberazione di G.C. n. 58 del 20.04.2017 il Piano della Performance - Piano degli Obiettivi relativi all'annualità 2017. Nelle annualità successive la programmazione della performance, coordinata con il relativo Piano Esecutivo di Gestione 2017 e con gli indirizzi individuati nei D.U.P., è stata approvata di sovente unitamente al Documento Unico di Programmazione. In particolare con delibera di C.C. n. 23 dell'8.06.2018 è stato approvato il Piano della Performance relativo al triennio 2018/2020; con delibera di C.C. n. 28 del 22.05.2019 il Piano 2019/2021; con delibera di C.C. n. 12 del 7.07.2020 il Piano 2020/2021. Nell'anno 2021 è stato approvato, con delibera di G.C. n. 36 del 18.05.2021, il Piano della performance 2021.

Ad oggi state definite le valutazioni della performance del personale incaricato di PO relative agli anni 2017, 2018 e 2019 ed è in corso di effettuazione la valutazione relativa all'anno 2020.

Le attività di valutazione della performance dei Responsabili di Settore sono state svolte dal Nucleo di valutazione, con il supporto del Segretario Generale. La valutazione del personale è invece effettuata dai Responsabili del Settore di assegnazione dei dipendenti e validata dal NdV.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate

Il controllo sugli sulle società partecipate/controllate non è stato attivato, attesa la non applicabilità delle relative disposizioni a questo Comune che presenta una popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

La situazione di organismi e società partecipate è stata comunque monitorata dall'Ente che ha provveduto ad approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute e per tutte le annualità di mandato la delibera consiliare di ricognizione e revisione periodica, ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 126/2014, che ha aggiornato il Decreto legislativo n. 118/2011 e dell'allegato 4/4 ad oggetto "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", l'Ente ricorrendone le condizioni ha approvato il cd. bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Nel periodo di svolgimento del mandato le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito costanti modifiche sia per quanto attiene ai vincoli per le spese di personale, sia per quanto riguarda le sostanziali riduzioni delle risorse di bilancio disponibili. E' stato necessario procedere al costante monitoraggio delle entrate e delle spese correnti, al fine di valutarne il corretto verificarsi delle prime, in linea con le previsioni di bilancio ed evitare l'ingiustificato incremento delle seconde, nonché alla programmazione complessiva degli investimenti.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

La situazione finanziaria nel periodo in esame presenta i seguenti valori per quanto concerne la gestione di competenza:

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021	%var 2021/2017
Avanzo di Amministrazione	551.500,00	314.000,00	171.500,00	96.154,94	816.000,00	
FPV Iniziale Spese correnti	367.250,24	321.690,94	249.130,43	200.644,16	182.462,01	
FPV iniziale per spese in c/capitale	514.352,70	332.827,59	300.608,43	217.065,35		
TOTALE FONDI	1.433.102,94	968.518,53	721.238,86	513.864,45	998.462,01	
Entrate correnti	7.036.775,19	7.703.741,01	6.971.795,92	7.527.914,28	7.172.869,60	1,93
Titolo IV - Entrate da alienazioni e da trasferimenti di capitale	763.880,96	658.916,49	696.904,87	1.488.490,22	2.241.424,57	193,43
Titolo V - Entrate da riduzioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6 accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 anticipazioni da I.T.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	798.974,40	875.902,85	849.496,40	776.544,54	798.170,20	-0,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.599.630,55	9.238.560,35	8.518.197,19	9.792.949,04	10.212.464,37	
SPESE	2017	2018	2019	2020	2021	%var 2021/2017
Titolo I - Spese correnti	7.234.305,65	7.449.067,06	6.327.734,60	6.437.914,96	6.915.677,87	-4,40
Titolo II - Spese in conto capitale	383.168,85	148.833,16	477.553,59	1.403.422,30	1.774.148,82	363,02
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	114.040,30	122.444,82	64.331,54	67.958,17	22.287,46	-80,46
Titolo V - Chiusura A.I.T.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo VII Spese per servizi per conto di terzi	798.974,42	875.902,85	849.496,40	776.544,54	798.170,20	-0,10
TOTALE	8.533.489,22	8.596.247,89	7.719.116,13	8.685.839,97	9.510.284,35	11,45

**3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
(in euro):**

		EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
	Entrate titolo I	295.308,20	351.161,22	431.114,58	422.644,26	509.031,44
	di cui a titolo di FSR/FSC					108.793,00
	Entrate titolo II	136.280,90	147.305,59	43.916,40	14.838,58	48.627,12
	Entrate titolo III	482.106,71	441.112,50	129.472,40	133.059,40	137.633,30
(A)	Totale titoli (I+II+III)	913.695,81	939.579,31	604.503,38	570.542,24	695.291,86
(B)	Spese titolo I	807.920,27	772.752,37	463.958,51	430.611,11	537.524,33
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III (escluso anticip. di tesoreria)	41.285,79	42.880,73	43.367,03	45.139,86	47.009,11
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	64.489,75	123.946,21	97.177,84	94.791,27	110.758,42
(E)	Utilizzo avanzo ammin. Applic. a spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
	- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	eccedenze di parte corrente				20.000,00	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (Entrata Tit.IV (Art.94, c. 11,L.289/02))	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	64.489,75	123.946,21	97.177,84	74.791,27	110.758,42

		EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013
	Entrate titolo IV	296.448,27	269.007,96	229.948,28	91.707,79	42.906,81
	Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	296.448,27	269.007,96	229.948,28	91.707,79	42.906,81
(N)	Spese titolo II	181.689,66	570.077,27	370.608,28	276.631,97	141.608,93
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento				20.000,00	0,00
(Q)	Utilizzo avanzo ammin. Applic. a spesa in conto cap. [eventuale]	88.458,40	301.238,00	181.613,00	180.000,00	100.000,00
	Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	203.217,01	168,69	40.953,00	15.075,82	1.297,88

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (in euro):

Nell'arco del mandato l'Ente ha registrato il seguente andamento della gestione di competenza:

	2017	2018	2019	2020	2021
Riscossioni	6.452.230,86	6.917.930,19	5.877.944,43	7.080.617,77	7.067.921,71
Pagamenti	7.027.514,04	7.116.254,38	6.326.128,58	6.440.051,74	6.652.100,01
Differenza	-575.283,18	-198.324,19	-448.184,15	640.566,03	415.821,70
Residui attivi	2.147.399,72	2.320.630,16	2.640.252,76	2.712.331,27	3.144.542,66
Residui passivi	1.505.975,18	1.479.993,51	1.392.987,55	2.245.788,23	2.858.184,34
Differenza	66.141,36	642.312,46	799.081,06	1.107.109,07	702.180,02

	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	7.699.225,97	8.243.011,05	9.081.745,37	10.406.555,29	10.517.718,08

di cui:

FCDE	3.459.482,96	4.365.139,13	5.634.424,44	6.122.057,89	6.553.215,61
Fondi Accantonati	2.390.708,01	1.822.823,00	1.825.764,00	2.108.705,00	1.456.880,70
Fondi Vincolati	136.611,90	31.097,00	62.137,62	460.573,03	551.051,48
Fondi destinati					
Investimenti	1.531.487,38	1.836.046,77	1.374.389,44	1.540.445,66	1.688.746,15
Non vincolato (+/-)**	180.935,72	187.904,35	185.029,87	174.773,71	267.824,14

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione (in euro):

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.111.170,56	2.948.758,48	2.283.899,18	3.210.007,17	3.564.972,10
Totale residui attivi finali	7.182.202,50	7.834.936,76	9.279.057,45	10.448.920,02	12.009.236,04
Totale residui passivi finali	1.939.628,56	1.990.945,33	2.063.501,75	3.069.909,82	4.667.256,62
Risultato di Amministrazione	7.699.225,97	8.243.011,05	9.081.745,37	10.406.555,29	10.517.718,08
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvest. quote accant. per amm.					
Finanziam. debiti fuori bilancio	173.200,17	98.439,36	7.036,49		566.496,66
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	377.799,83	215.560,64	164.463,51	96.154,94	249.503,34
Spese correnti in sede di asses.					
Fondo svalutazione crediti					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
TOTALE	551.000,00	314.000,00	171.500,00	96.154,94	816.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2021)							
Residui	Eser. Preced.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Attivi Tit. I	2.460.958,35	617.907,06	878.946,75	918.346,37	825.977,66	1.239.090,99	6.941.227,18
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Attivi Tit. II	6.798,86		71.032,06	151.382,00	410.665,59	387.696,91	1.027.575,42
Attivi Tit. III	255.983,76	89.762,42	139.306,06	244.661,93	47.969,42	147.539,06	925.222,65
Tot. R.A.P.C.	2.723.740,97	707.669,48	1.089.284,87	1.314.390,30	1.284.612,67	1.774.326,96	8.894.025,25
Attivi Tit. IV	555.404,02	107.753,11	72.352,71	150.337,95	629.094,40	1.368.849,47	2.883.791,66
Attivi Tit. V							0,00
Tot. R.A.P.C:	555.404,02	107.753,11	72.352,71	150.337,95	629.094,40	1.368.849,47	2.883.791,66
Attivi Tit. VI	64.487,38						64.487,38
Attivi Titolo IX		42.529,08	72.954,81	50.030,00	51,63	1.366,23	
Totale Attivi *	3.343.632,37	857.951,67	1.234.592,39	1.514.758,25	1.913.758,70	3.144.542,66	12.009.236,04
Passivi Tit. I	37.295,97	17.530,10	66.105,29	376.011,74	436.744,56	1.442.952,94	2.376.640,60
Passivi Tit. II	7.000,27	1.767,40		32.360,83	699.626,83	1.390.092,73	2.130.848,06
Passivi Tit. III	5.500,00						5.500,00
Passivi Tit. IV							
Passivi Tit. V							
Passivi Tit. VII	639,26	1.790,03	77.305,85	46.534,38	2.859,77	25.138,67	154.267,96
Totale Passivi *	50.435,50	21.087,53	143.411,14	454.906,95	1.139.231,16	2.858.184,34	4.667.256,62

Residui attivi	Eser. Preced.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Tarsu	937.271,61						937.271,61
Tari	1.236.556,96	508.507,20	637.100,43	578.133,22	455.998,03	750.449,97	4.166.745,81
Acquedotto	19.238,89						19.238,89
Depurazione	22.077,89						22.077,89
Fitti attivi							0,00
Sanzioni C.d.S.	235.260,74	67.962,12	43.865,86	231.351,19	39.463,99	29.016,51	646.920,41

Residui passivi	Eser. Preced.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
canoni per depurazione ancora da versare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui attivi titolo II	Eser. Preced.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato				76.882,00	198.000,00	158.315,39	433.197,39
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione					146.818,98	227.525,31	374.344,29

Residui attivi titolo IV	Eser. Preced.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	271.235,27			34.420,80	559.094,40	1.321.946,90	2.186.697,37

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residui attivi Titolo I	3.625.178,48	4.038.162,37	4.766.584,02	5.400.260,04	5.702.136,19
Residui attivi Titolo III	520.357,40	529.993,77	709.967,40	745.465,20	777.683,59
Totale residui	4.145.535,88	4.568.156,14	5.476.551,42	6.145.725,24	6.479.819,78
Accertamenti entrate correnti Titolo I	4.800.740,24	5.311.176,20	5.204.090,81	4.903.678,79	4.957.691,70
Accertamenti entrate correnti Titoli III	288.388,46	524.914,47	612.584,22	2.242.597,93	404.254,39
Totale accertamenti	5.089.128,70	5.836.090,67	5.816.675,03	7.146.276,72	5.361.946,09
% residui attivi/accert. di competenza	81,46	78,27	94,15	86,00	120,85

5. Patto di Stabilità interno

L'esercizio 2016 è stato l'ultimo esercizio finanziario in cui il patto di stabilità interno è rimasto in vigore; con la legge di bilancio 2017 è stata introdotta in via definitiva nell'ordinamento la disciplina del pareggio di bilancio che ha costituito per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile mediante cui gli enti territoriali concorrevano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa stabiliva che il bilancio era in equilibrio quando presentava un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio/equilibri di bilancio

Il Comune ha rispettato per l'intero periodo di mandato il patto di stabilità/pareggio ed equilibri di bilancio.

2016	2017	2018	2019	2020	2021
SI	SI	SI	SI	SI	SI

6. Indebitamento:**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti.**

La percentuale di indebitamento dell'ente è sempre rimasta, nel corso dell'intero mandato al di sotto dei vincoli imposti dalla legge.

Si rimanda alla tabella sottostante per i dati di dettaglio.

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	310.942,00	188.497,00	124.165,00	56.207,00	33.920,00
Popolazione residente	8347	8473	8450	8588	8757
Rapporto tra residuo debito/pop. residente	37,25	22,25	14,69	6,54	3,87

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

Per quanto riguarda il rispetto del limite di indebitamento i dati dei conti consuntivi dimostrano che è sempre stato ampiamente rispettato il tetto imposto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,27%	0,24%	0,13%	0,07%	0,03%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Attivo	2017	2021	Differenza 2021/2017
Immobilizzazioni immateriali	85.488,17	7.330,21	-85.488,17
Immobilizzazioni materiali	4.956.950,86	7.287.659,56	+2.330.708,70
Immobilizzazioni finanziarie(1)	16.016,00	16.016,00	
Rimanenze			
Crediti	3.722.719,54	5.456.020,43	- +266.698,91
Attività fina. non immob.			
Disponibilità liquide	3.111.170,56	3.564.972,10	453.801,54-
Ratei e risconti attivi			
Totale attivo	11.892.345,13	16.331.998,30	+349.653,17

Passivo	2017	2021	Differenza 2021/2017
Patrimonio netto	9.641.774,40	7.926.664,68	-1.715.109,73
Fondo Rischi e oneri		1.456.880,70	+1.456.880,70
Debiti	2.250.570,73	4.070.176,80	+1.819.606,77
Ratei e risconti passivi			
Totale passivo	11.982.345,13	16.331.998,30	+4.349.653,17

7.1 Conto economico in sintesi (Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

Attivo	2017	2021
A) Totale componenti positivi della gestione	7.034.187,75	7.237.319,39
B) Totale componenti negativi della gestione	11.509.577,92	7.578.884,44
Differenza fra componenti positivi e negativi	-4.475.390,17	-341.565,05

C) Proventi Finanziari	2.587,45	532,78
C) Oneri Finanziari	34.473,69	2.405,18
Totale proventi e oneri Finanziari	-31.886,24	-1.872,40
E) Proventi Straordinari	734.778,67	899.284,35
E) Oneri Straordinari	177.264,48	425.115,06
Totale proventi e oneri straordinari	557.514,19	474.169,29
Risultato prima delle imposte	3.949.762,22	130.731,84
Imposte	95.001,19	90.259,53
Risultato prima delle imposte	-4.044.763,41	40.472,31

7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nelle seguenti Tabelle si riportano i debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. n.267/2000, durante il quinquennio di mandato.

Elenco Debiti Fuori Bilancio Anno 2017

n.	Provvedimento	Oggetto	Importo
1	Delibera di C.C. n. 50 del 29/12/2016	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 546/2015 PARTI F. P. C/ COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA.	€ 315.000,00
2	Delibera di C.C. 33 del 11/05/2017	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT A) DEL D.LGS. 267/2000, DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE N. 1608-17, CON PARTI : EREDI ING. MASTRORILLI E COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA;	€ 120.374,83
3	Delibera di C.C. 44 del 14/07/2017	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194, C.1 LETT A) D.LGS 267/2000, SENTENZA TAR SICILIA - PALERMO N. 01271/2017 REG. PROV. COLL. N.03347/2016 REG .RIC. E D.I. RG. 2869/2014 - SOCIETA' 3B S.R.L.	€ 12.304,37
4	Delibera di C.C. 53 del 09/08/2017	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C1 LETT A) D.LGS 267/2000 DERIVANTE DA LODO ARBITRALE RESO ESECUTIVO CON DECRETO DEL TRIBUNALE DI PALERMO - PRIMA SEZIONE CIVILE - RG N. 3361/13 E SENTENZA DEL T.A.R. SICILIA - PALERMO N. 01607/2017 REG. PROV. COLL. IN FAVORE DI B.A..	€ 26.658,36
5	Delibera di C.C. 61 del 13/11/2017	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1 LETT. A) D.LGS 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 4 / 2017 EMESSA DAL	€ 12.022,85

		TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE NELLA CAUSA CIVILE N.R.G. 211/2013 CON PARTI TRADE ECOSERVICE S.R.L. E COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA.	
6	Delibera di C.C. 67 del 27/12/2017	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.E) DEL TUEL, DERIVANTE DA INCARICO AL PROF. AVV. G.C., CONFERITO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 9 DEL 04/02/2010, PER IL CONTENZIOSO PROMOSSO DALL'AVV. V.F. C/ COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA.	€ 1.839,76

Elenco Debiti Fuori Bilancio Anno 2018

n.	Delibera di D.F.B.	Oggetto	Costo
1	Delibera di C.C. 11 del 28/03/2018	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1 LETT. A) D.LGS 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE - N. 567/2017 PUBBLICATA IL 12.05.2017 - RG. N. 3216/2015 REPERT. N. 775/2017 DEL 12.05.2017 IN FAVORE DELL'AVVOCATO S. L.	€ 1.951,37
2	Delibera di C.C. 12 del 28/03/2018	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1 LETT. E) DEL TUEL, DERIVANTE DA INCARICO AL PROF. AVV. G. C., CONFERITO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 13.06.2008, PER IL CONTENZIOSO PROMOSSO DA S.A.E.G.M.A. C/ COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	€ 5.574,79
3	Delibera di C.C. 30 del 03/07/2018	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO , AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL TUEL, DERIVANTE DALLA DIFFIDA E MESSA DA PARTE DELLA CURATELA FALLIMENTARE DI ACQUE POTABILI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE.	€ 16.546,60
4	Delibera di C.C. 31 del 03/07/2018	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO , AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, A) D.LGS 267/2000, DERIVANTE DALLE SENTENZE N. 157/2017, 4489/2017,2322/2015 E 3021/2015 EMESSE DAL TRIBUNALE DI PALERMO NELLE CAUSE CIVILI. - N.R.G. 6225,6226,9262 E 9263/2014 E DALLA CARTELLA ESATTORIALE N. 29620170041624775000- CON REGIONE SICILIA ASSESSORATO REGIONALE DELLE FAMIGLIE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO E COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	€ 74.366,60

Elenco Debiti Fuori Bilancio Anno 2019

n.	Delibera di D.F.B.	Oggetto	Costo
1	Delibera di C.C. 13 del 25/03/2019	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.A) DEL TUEL PER SENTENZA N. 357/2018 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE AD ESITO DEL GIUDIZIO N. 213/2018 R.G. NEL CONTENZIOSO G.L. C/COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	€ 1.206,80
2	Delibera di C.C. 14 del 25/03/2019	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.A) DEL TUEL PER SENTENZA N. 366/2018 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE AD ESITO DEL GIUDIZIO N. 577/2018 R.G. NEL CONTENZIOSO C.G.M. C/COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	€ 779,01
3	Delibera di C.C. 50 del 23/12/2019	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETT.A) DEL TUEL, DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 914/2017 DEL TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE NELLA CAUSA TRA M.C.C. E COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA.	€ 5.051,40

Elenco Debiti Fuori Bilancio Anno 2021

n.	Delibera di D.F.B.	Oggetto	Costo
1	Delibera di C.C. 19 del 01/07/2021	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL TUEL, DERIVATE DALLA SENTENZA N. 853/2021 DELLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO.	€ 543.658,26
2	Delibera di C.C. 20 del 01/07/2021	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL TUEL, DERIVATE DALLA SENTENZA N. 546/2015 DEL TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE E N. 36/2018 DELLA CORTE D'APPELLO.	€ 22.838,40

8. Spesa per il personale.**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art.1 c. 557 e 562 della l.296/2006)	1.942.690,61	1,942,690,61	1.942.690,61	1.942.690,61	1.942.690,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1 c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.852.038,43	1.864.799,75	1.806.191,22	1.810.621,35	1.724.821,14
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,6	25,03	28,54	28,61	24,94

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Con riferimento alla spesa del personale lorda nel periodo osservato è stata rilevata la seguente incidenza per abitante

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale	1.852.038,43	1.864.799,75	1.806.191,22	1.810.621,35	1.724.821,14
abitanti	8.350	8.473	8.450	8.588	8.757
spesa pro capite	221,80	220,09	213,75	210,83	196,96

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

Con riferimento alla spesa del personale lorda si rileva la seguente incidenza per abitante

	2017	2018	2019	2020	2021
Abitanti	8.350	8.473	8.450	8.588	8.757
dipendenti	56	54	51	49	48
Abitanti/dipendenti	149,11	156,91	165,69	175,27	182,44

8.4. Indicare se nel periodo considerato si sono instaurati i seguenti rapporti di lavoro flessibile con i relativi costi evidenziati:

Il limite generale per le assunzioni a tempo determinato è stato fissato inizialmente con il D.L. n. 78/2010, art. 9, comma 28, al 50% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2009; in seguito, il D.L. n. 90/2014 ha modificato tale disposizione, con l'art. 11, comma 4-bis, disapplicando il limite del 50% per gli enti in regola con la riduzione della spesa di personale, mantenendo quale limite massimo da rispettare il 100% della spesa sostenuta nel 2009.

Avendo rispettato questo Ente il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, il tetto di spesa per i rapporti di lavoro flessibile è stato costituito dalla spesa complessivamente sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 pari ad € 40.870,56. L'ente ha rispettato pienamente tale limite generale nel corso del mandato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale a tempo determinato	23.341,12	24.830,40	13.291,80	33.693,07	28.947,86
Spesa convenzioni di personale	=	=	=	=	=
TOT.	23.341,12	24.830,40	13.291,80	33.693,07	28.947,86

Nota: le spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'art. 110 del TUEL sono escluse dal limite di spesa per il lavoro flessibile.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

L'ente non possiede organismi strumentali come aziende speciali o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	143.736	142.256	163.627	142.298	138.884

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

1.1 Attività di controllo:

La Corte dei Conti non ha formulato deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

1.2 Attività giurisdizionale:

L'Ente non è mai stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'attività di controllo si è sempre conclusa con parere favorevole sull'azione amministrativa e contabile dell'Ente. A volte sono stati espressi suggerimenti e/o raccomandazioni.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Di seguito si riportano i dati della spesa corrente (in euro) per destinazione relativi al periodo di mandato:

	2017	2021	Scostamento	% di Scostamento
MACROAGGREGATO I° Redditi da lavoro dipendente	1.752.840,39	1.736.862,64	15.977,75	99,09%
MACROAGGREGATO II Imposte e Tasse	96.668,54	92.031,69	4.636,85	95,20%
MACROAGGREGATO III° Acquisto beni e servizi	3.686.448,36	3.266.472,42	419.975,94	88,61%
MACROAGGREGATO IV° Trasferimenti Correnti	1.049.749,06	990.906,16	58.842,90	94,39%
MACROAGGREGATO VII° Interessi Passivi	19.568,10	2.405,18	17.162,92	12,29%
MACROAGGREGATO IX° Rimborsi e poste corrett..	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATO X° Altre spese correnti	629.031,20	826.999,78	-197.968,58	131,47%
TOTALE	7.234.305,65	6.915.677,87	318.627,78	95,60%

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Testo unico sulle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175), che ha introdotto una disciplina organica finalizzata all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche e alla promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica. In seguito è stato emanato un decreto correttivo (DPCM 16 giugno 2017, n. 100).

Il Comune di Altavilla Milicia, con deliberazione consiliare n. 45 del 14/07/2017, ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del citato Decreto.

L'Ente, ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ha approvato per tutte le annualità di mandato la delibera consiliare di ricognizione e revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute.

In occasione dell'ultima deliberazione approvata a riguardo, relativa alle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31/12/2020 (deliberazione C.C. n. 35 del 27.10.2021) non si è ritenuto necessario procedere alla soppressione, liquidazione, aggregazione, fusione delle società e dismissione delle quote detenute e/o internalizzazione dei servizi, fatta eccezione per la partecipazione al Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi, in relazione alla quale sono stati programmati il recesso dal CO.IN.R.E.S. in Liquidazione e la cessazione dalla partecipazione alla Gestione commissariale ex ATO Palermo 4, per le motivazioni ivi spiegate.

Si precisa, comunque, che il Comune di Altavilla Milicia, ad oggi, detiene partecipazioni nelle seguenti società/consorzi:

Società/Organismi partecipati	S.R.R. Palermo provincia Est

Ragione Sociale	Società Regolamentazione Servizio Rifiuti
Quota Partecipazione	4,06%
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società a partecipazione interamente pubblica
Società/Organismi partecipati	CO.IN.R.E.S (In Liquidazione)
Ragione Sociale	Consorzio di Comuni
Quota Partecipazione	2,73 %
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Partecipazione interamente pubblica
Società/Organismi partecipati	G.A.C. Golfo di Termini Imerese
Ragione Sociale	Società Consortile Cooperativa
Quota Partecipazione	4,9 %
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Pubblico-Privato
Società/Organismi partecipati	G.A.L. Metropoli Est
Ragione Sociale	Società a responsabilità limitata mista con scopo consortile
Quota Partecipazione	5,17%

Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Pubblico-Privato
Società/Organismi partecipati	AMAP S.P.A.
Ragione Sociale	Società per Azioni a partecipazione interamente pubblica
Quota Partecipazione	0,01
Finalità della Società	Gestione Servizio Idrico Integrato
Composizione	Società interamente Pubblica

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Non ricorre la fattispecie poichè il comune non detiene aziende speciali o istituzioni.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non possiede società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1) e 2) del Codice civile [1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria].

1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati

Il Comune ha esternalizzato, senza trasferimento di risorse umane, il Servizio Idrico Integrato, giusto affidamento in house dell'Assemblea territoriale idrica dell'Ambito territoriale ottimale Area Metropolitana di Palermo ai sensi dell'art. 4, commi 9 e 11, L.R. n. 19/2015.

Detto servizio è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, compresa la gestione delle reti e degli impianti. Detta attività è sicuramente riconducibile alle funzioni fondamentali ex art.14, comma 17, lett. f) D.L. n.78/2010. Trattasi quindi di un servizio di interesse generale a rilevanza economica strettamente necessario al perseguimento di finalità istituzionali. La partecipazione è conforme ai criteri richiesti dalla normativa e dalla

giurisprudenza comunitaria e nazionale per l'integrazione dei presupposti per l'affidamento in house, specie quanto a totalitaria partecipazione pubblica, controllo analogo, nonché prevalenza dell'attività a favore degli enti pubblici affidanti. La decisione di procedere all'affidamento in house del servizio risulta sostenuta da motivazioni di efficienza, qualità e convenienza economica. Il servizio idrico integrato non è in alcun modo suscettibile di una gestione in economia o diretta da parte dell'Ente. Secondo il vigente quadro normativo è infatti l'Autorità d'ambito a scegliere il modello organizzativo e a individuare le concrete forme di gestione del servizio idrico integrato. Detta Autorità ha ritenuto di addivenire ad una gestione di tipo integrato in capo ad un singolo soggetto, che fornisca un servizio ad un gruppo di utenti sufficientemente alto da poter coprire i costi di personale, delle attrezzature e infrastrutture, al fine di garantire un livello di servizio redditizio conforme alla legislazione attuale e finanziariamente sostenibile per andare incontro alle richieste future e quindi anche agli investimenti previsti. Peraltro sotto il profilo della convenienza economica, il ramo Idrico è un settore talmente delicato e strategico che si è ritenuto che il "mercato" - costituito dagli operatori industriali privati - non fosse sufficientemente maturo, specie in Italia, per contemperare le esigenze di tutela del territorio e dei cittadini con quelle - pur legittime - della massimizzazione del profitto sul capitale investito. Lo Statuto di Amap SpA recepisce il modello gestionale "in house" basato sulla totale partecipazione pubblica e la previsione di forme di controllo stringenti da parte degli Enti Locali attraverso il cosiddetto "controllo analogo" e dunque le previsioni del D.Lgs. n.175/2016.

1.5 Risultati di esercizio delle società e consorzi partecipati

Di seguito si riportano i dati relativi a tutte le partecipate dell'Ente per il periodo 2017-2020:

S.R.R. Palermo provincia Est

Anno	Denominazione	Bilancio Approvato	% di part.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
2017	S.R.R. Palermo provincia Est	SI	4,06	120.000,00	0,00
2018		SI	4,06	120.000,00	0,00
2019		SI	4,06	120.000,00	0,00
2020		SI	4,06	120.000,00	0,00

Pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

Denominazione Sociale: SRR Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Palermo Est

Codice Fiscale/P.IVA :06258150827 REA 309030

Sede: Termini Imerese Via Falcone e Borsellino 100/D;

Ragione sociale: SRR Palermo Provincia Est

Forma Giuridica: Società consortile per azioni;

Oggetto sociale: organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito territoriale

Data di costituzione: 13/09/2013

Durata dell'impegno: 21/10/2013 fino al 31/12/2030

Stato attuale: Attiva

Quota di partecipazione detenuta: (4,06%)

Rappresentanti del Comune nel CdA e relativi compensi: 0

Numero dipendenti:8**Numero amministratori Società:**1**Compensi degli amministratori società :**0,00**Compensi Componenti Collegio Sindacale:** Presidente € 3.500,00 e componente 2.500,00**Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2020 sul bilancio del Comune:** € 26.161,13**G.A.C. Golfo di Termini Imerese**

Anno	Denominazione	Bilancio Approvato	% di part.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
2017	G.A.C. Golfo di Termini Imerese	SI	4,09	28.546	-6.901,00
2018		SI	4,09	21.645	-676,00
2019		SI	4,09	20.970	0,00
2020		SI	4,09	20.969	0,00

Pec: gacgolfoditermini@pec.it;**Sede:** Via F. Aguglia n.2, 9011 Bagheria;**Denominazione Sociale:** Gruppo Azione Costiera (G.A.C.) "Golfo di Termini Imerese". Società Cooperativa consortile a.r.l.;**Forma Giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata mista;**Oggetto sociale:** Promuovere programmi di sviluppo locale in coerenza con i piani di sviluppo regionali e nazionali e realizza tutti gli interventi previsti dal programma di azione locale (PAL) nell'ambito della misura 4.1 del FEP 2007-2013;**Data di costituzione:** 13/08/2014;**Durata dell'impegno:** dal 13/08/2014 al 31/12/2050;**Stato attuale:** In corso di gestione;**Rappresentanti del Comune negli Organi di governo e relativi compensi :**1 (compenso pari a 0,00 €)**Numero dipendenti:** 1**Numero amministratori:** 11**Compensi degli amministratori:** 0,00**Onere gravante sul bilancio comunale 2020:** € 500 ,00 per costi di funzionamento.**Gal – Metropoli Est**

Anno	Denominazione	Bilancio Approvato	% di part.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
2017	Gal – Metropoli Est	SI	5,17%	55.593	-7.672

2018		SI	5,17%	56.534	1.481
2019		SI	5,17%	57.929	763
2020		SI	5,17%	53.308	1.577

Pec: gal@pec.galmetropoliest.org

Sede: Strada Vicinale Montagnola –Serradifalco snc- 90011 Bagheria (PA)

Denominazione Sociale: Gal Metropoli Es S.C.A.R.L.

Forma Giuridica: Società mista a partecipazione pubblica privata senza scopo di lucro che rappresenta un gruppo di azione locale

Oggetto sociale: Promuovere programmi di sviluppo locale in coerenza con i piani di sviluppo regionali e nazionali e realizza tutti gli interventi previsti dal programma di azione locale (PAL) nell'ambito del programma regionale LEADER della R.S.

Data di costituzione: 26/11/2009

Durata dell'impegno: dal 11/05/2017 al 31/12/2050

Stato attuale: In corso di gestione

Rappresentanti del Comune negli Organi di governo e relativi compensi :0,00

Numero dipendenti: 5 dipendenti part time

Numero amministratori 3 – Presidente – Vicepresidente – consigliere

Compensi degli amministratori: Presidente - € 4.500,00 annui (al lordo di eventuale IVA,RA,Cassa Prev) a titolo di rimborso spesa; Vicepresidente - € 2.250,00 annui (al lordo di eventuali IVA,RA, Cassa Prev.) a titolo di rimborso spese; Consigliere - € 2.250,00 annui (al lordo di eventuale IVA,RA,Cassa Prev.) a titolo di rimborso spese . Per l'anno 2021 è stato comunicato con pec del 08/10/2021 che non sono previsti compensi per gli Amministratori.

Onere gravante sul bilancio comunale: € 2.000,00 annui per costi funzionamento.

A.M.A.P. S.P.A.

Anno	Denominazione	Bilancio Approvato	% di part.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
	A.M.A.P. S.P.A.	SI	0,01		
2018		SI	0,01	38.417.560	365.371
2019		SI	0,01	43.235.717	4.818.158
2020		SI	0,01		

Pec: amapspa@legalmail.it

Sede: Via Volturno, 2 -90135 Palermo

Denominazione Sociale: Amap S.p.A.

Forma Giuridica: Società a partecipazione interamente pubblica

E-Mail info@amapspa.it

E-Mail Certificata: Amapspa@legalmail.it

Sito www.amapspa.it

Capitale Sociale: Euro 25.581.337,00 i.v.**Codice Fiscale e Partita:** Iva 04797200823**REG. Imprese Palermo :** n. 53832/1999**R.E.A. Palermo:** n.217770**Oggetto sociale:** Opera nei seguenti settori

Captazione ed adduzione delle risorse idriche dalle varie fonti (invasi, sorgenti, pozzi, derivazioni fluviali);

Potabilizzazione e distribuzione delle acque per usi civili; Fognatura e smaltimento delle acque;

Depurazione acque reflue;

Data di sottoscrizione azioni: 21/03/2015**Stato attuale:** In corso di gestione**Rappresentanti del Comune negli Organi di governo e relativi compensi :**0,00**Numero dipendenti:** 820**Numero amministratori:** 1**Numero Componenti Collegio Sindacale:** 3**Revisore per controllo contabile e di Gestione ex art. 2409 Bis :** 1**Compensi Amministratore:** 46.000,00 anno**Compensi Collegio Sindacale** 70.200 anno**Compensi Revisore ex art. 2409 Bis** 23.400 anno**CO.IN.R.E.S (In Liquidazione)**

Anno	Denominazione	Bilancio Approvato	% di part.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
2017	COINRES ATO PA	NO	2,73	Dati non disponibili	Dati non disponibili
2018		NO	2,73	Dati non disponibili	Dati non disponibili
2019		NO	2,73	Dati non disponibili	Dati non disponibili
2020		NO	2,73	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Pec:coinres@legalmail.it;**Denominazione Sociale:** COINRES ATO PA Consorzio intercomunale rifiuti, energia e servizi;**Cod. Fiscale/P. IVA:** 03916050820 REA 255570;**Sede:** Palermo Via Velasquez n. 15;**Ragione Sociale:** COINRES ATO PA Consorzio intercomunale rifiuti, energia e servizi;**Forma Giuridica:** Consorzio tra EE.LL ex art 31 D.Lgs 267/2000 (già art 23 e 25 L. 142/90); **Oggetto sociale:** Gestione del ciclo integrato dei rifiuti;**Data di costituzione:** 20/11/2002;**Durata dell'impegno:** dal 28/06/2005 fino allo scioglimento;**Stato attuale:** In corso di liquidazione, ai sensi della L.R. 09/2010, Gestione commissariale**Quota di partecipazione:** 2,73%**Numero dei rappresentanti del Comune negli Organi di governo e relativo trattamento economico:** 0**Numero dipendenti:** Non disponibile in quanto non comunicato**Numero amministratori:** E' gestito da due Commissari: Commissario Liquidatore e Commissario Straordinario per la gestione;

Compensi degli amministratori: Non disponibile in quanto non comunicato

Parametri di Bilancio (Utile/ Perdita di Esercizio): Dati non disponibili in quanto Bilanci non approvati da anno 2007

1.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento	Stato della procedura
Società Consortile Metropoli Est S.R.L.	Recesso	Deliberazione consiliare n.58 del 19/06/2014	Recesso comunicato
Distretto Turistico Ecosicily -Parchi-Riserve Terre dei Normanni	Recesso	Deliberazione consiliare n. 67 del 26/06/2014	Recesso comunicato
Distretto Turistico Palermo Costa Normanna	Recesso	Deliberazione consiliare n. 7 del 03/07/2016	Recesso comunicato
CO.IN.R.E.S	Recesso	Deliberazione consiliare n. xxxxxx del xxxxx	Programmato

Altavilla Milicia, 1 aprile 2022

Il SINDACO
Giuseppe Virga

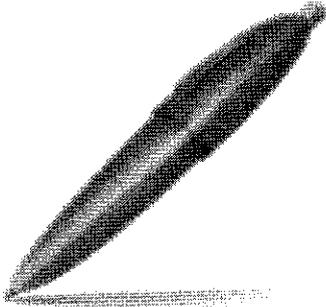


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

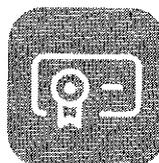
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 05/04/2022

L'organo di revisione economico finanziario



**Firmato
digitalmente da
Stefano Lo Giudice**
C: IT
L: null
O: ODCEC
AGRIGENTO/93048
580844



FARACI
FRANCESCO
05.04.2022 09:04:56
GMT+00:00



GIACALONE
GIACOMO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
05.04.2022
10:28:48
GMT+01:00

ragioneria

Da: noreply.conte@corteconti.it
Inviato: martedì 5 aprile 2022 15:53
A: ragioneria@altavillamilicia.eu
Oggetto: ConTe: Comune ALTAVILLA MILICIA - Notifica ricezione documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2022

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

Si comunica che in data 05/04/2022 il sistema CONTE ha acquisito da parte dell'utente DOMENICO CAMARDA, con profilo Responsabile Servizi Finanziari (RSF), il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) Relazione Fine MAndato Sindaco Periodo 2016-2022.pdf per l'esercizio 2022, dell'ente Comune ALTAVILLA MILICIA e il protocollo risulta essere CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_SIC - SC_SIC - 0002896 - Ingresso - 05/04/2022 - 15:52.

Per visualizzare il documento è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti
Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.